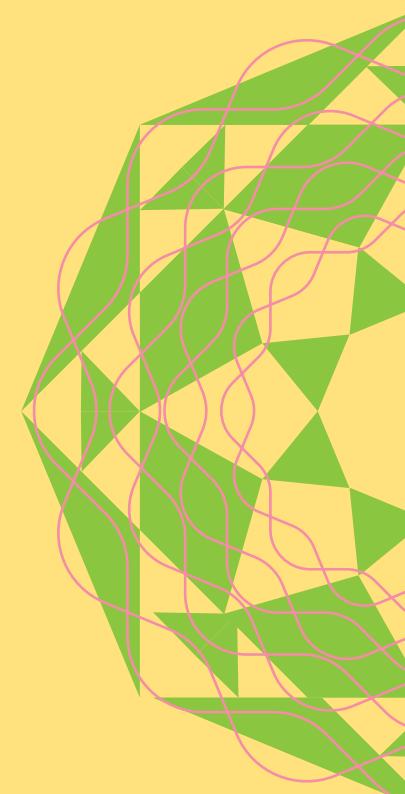
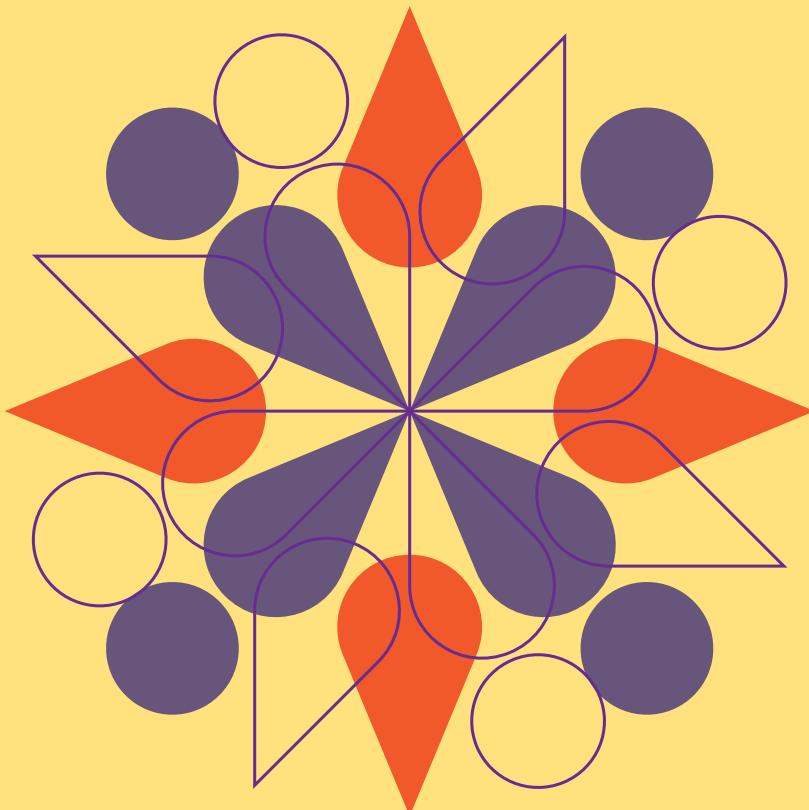


T

Bilancio di sostenibilità 2024

R



TEATRO REGIO
PARMA

Indice

Introduzione

- Lettera del Sovrintendente agli stakeholder
- Nota metodologica
- Stakeholder
- Analisi di materialità

Teatro Regio di Parma

- Storia
- Mission e valori
- Governance
- Struttura organizzativa
- Risorse umane e complessi artistici

Attività

- Attività principale: Stagione d'Opera, Concerti, Parma Danza, Regio Young e Festival Verdi
- Analisi pubblico d'opera e monitoraggio gradimento
- Altre attività: noleggi, realizzazioni per terzi, concessioni e visite guidate

Benessere economico e prosperità

- Risorse
- Fundraising
- Come sono impiegate le risorse
- Distribuzione del valore economico

Ambiente e resilienza

- Sostenibilità ambientale
- Calcolo delle emissioni CO₂ equivalente
- Raccolta dati
- Impatto ambientale
- Piano d'azione

Conoscenza e competenza

- Formazione interna
- Formazione esterna
- Sistemi informativi

Inclusione e partecipazione

- Inclusione: Manifesto Etico
- Verdi Off
- Partecipazione e accessibilità: Prove aperte, Regio Insieme, Regio Young, Regio in Tour
- Comunicare il Regio

Appendice

Introduzione



Il Bilancio di Sostenibilità 2024 prosegue nel proporre un'impostazione di documento autonomo già intrapresa nel 2023. Riflette una volontà chiara: rafforzare il nostro impegno verso una rendicontazione trasparente, strutturata e accessibile, capace di restituire con maggiore efficacia la complessità e il valore delle nostre attività, anche oltre i confini economici.
Per una istituzione culturale come la nostra, parlare di sostenibilità significa assumersi la responsabilità del proprio impatto non solo in termini economici, sociali e culturali ma anche ambientali. È in quest'ottica che abbiamo consolidato e ampliato il nostro approccio metodologico, intensificando il dialogo con gli stakeholder, allineando sempre più il nostro lavoro a standard internazionali e aggiornando gli strumenti di analisi.

Nel 2024 abbiamo in particolar modo sviluppato le sfide ambientali, nominando un responsabile della sostenibilità per coordinare azioni trasversali a tutti i livelli con un approccio partecipativo e intraprendendo misurazioni per mappare le emissioni dirette in questo «anno 0». La rendicontazione ci offre una fotografia dei risultati raggiunti e al contempo l'opportunità di considerare le nostre attività con spirito critico, visione strategica e senso di responsabilità verso le comunità ed il futuro.
Ringrazio tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione di questo documento, che rappresenta un passo ulteriore nel cammino di crescita del nostro settore.

Luciano Messi, Sovrintendente

Nota metodologica a cura di Università di Parma

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Teatro Regio di Parma rappresenta la seconda edizione redatta come documento autonomo, confermando la volontà della Fondazione di garantire una rendicontazione chiara, strutturata e approfondita dei risultati e degli impatti generati dalle proprie attività. La scelta di un bilancio di sostenibilità "stand alone", avviata nel 2023, si è dimostrata strategica per superare i limiti informativi e comunicativi della tradizionale relazione integrata sulla gestione.

Sebbene le linee guida internazionali promuovano il modello dell'integrated report, l'esperienza maturata ha confermato come, per le istituzioni culturali, il bilancio di esercizio resti uno strumento non pienamente adeguato a contenere l'informativa non finanziaria, soprattutto in un'ottica di dialogo con i portatori di interesse.

La redazione del bilancio 2024 si è basata su un processo metodologico consolidato ma in progressivo ampliamento, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la trasparenza e la responsabilità gestionale. Sono stati aggiornati e potenziati gli strumenti di rilevazione, l'analisi dei dati e l'engagement degli stakeholder, confermando l'impegno del Teatro verso una rendicontazione sempre più aderente ai principi dello sviluppo sostenibile.

Il processo di redazione, come lo scorso anno, è stato articolato e inclusivo, progettato per rispondere alle esigenze informative degli stakeholder e per rafforzare la trasparenza e la responsabilità nella gestione del Teatro. Il percorso metodologico seguito presenta elementi di novità rispetto alle precedenti relazioni che vengono di seguito riportate.

Coinvolgimento degli Stakeholder e identificazione dei temi materiali:

Un fondamentale nella costruzione del bilancio di sostenibilità è l'analisi di materialità, condotta attraverso un piano di engagement strutturato che ha previsto l'impiego di questionari e interviste individuali. Dopo il primo anno, in cui l'esercizio aveva coinvolto prevalentemente i dipendenti e la governance, nel 2024 l'attività di coinvolgimento si è ampliata includendo anche i principali partner e sponsor della Fondazione. Questo passaggio ha permesso di arricchire ulteriormente la rilevazione dei temi materiali e di rafforzare il dialogo con gli stakeholder chiave. La platea degli stakeholder coinvolti continuerà ad allargarsi nei prossimi anni, fino a rappresentare l'intera mappa relazionale del Teatro.

Allineamento con gli Standard ESG:

Le tematiche materiali sono state contestualizzate all'interno delle aree ESG (Environmental, Social, Governance), fornendo una struttura coerente e un quadro di riferimento internazionale per la rendicontazione. Tali aree sono state integrate con alcuni indicatori GRI, e saranno implementate nelle prossime edizioni.

Riferimento al Framework UNESCO:

La struttura del documento è stata organizzata utilizzando i quattro pilastri del framework Cultural Indicators 2030 dell'UNESCO come schema di riferimento per la restituzione dei dati. Questo approccio ha permesso di collegare le attività del Teatro Regio ai principi guida di sostenibilità culturale promossi a livello internazionale, integrando indicatori legati alla sostenibilità ambientale, economica, sociale e alla protezione del patrimonio culturale. Tale metodologia garantisce una rendicontazione allineata alle migliori pratiche globali, fornendo una visione strategica delle azioni e dei risultati raggiunti.

Nota: I dati economici sono espressi in migliaia di euro

Stakeholder

Dagli artisti agli sponsor, dai media ai fornitori, sono numerosi, e non sempre immediatamente riconoscibili, i portatori di interesse nei confronti dell'attività del Teatro Regio di Parma che costituiscono una rete ideale di relazioni, dando valore aggiunto e traendo benefici.

- Stakeholder diretti
- Stakeholder indiretti



Analisi di materialità

Nel 2024 prosegue il percorso dell'analisi di materialità del Teatro Regio di Parma, fondato su un **dialogo costante, trasparente e partecipato** con gli stakeholder. L'obiettivo è raccogliere aspettative, bisogni e proposte in linea con la missione culturale dell'istituzione. Dopo aver coinvolto nel 2023 la governance e i dipendenti, insieme ai collaboratori stabili, in qualità di stakeholder diretti, nel 2024 l'attenzione si è spostata su **sponsor e partner**, rappresentanti degli stakeholder indiretti. Dal punto di vista metodologico si è proceduto attraverso interviste, alla chiusura delle quali è stato chiesto di esprimere un parere sui temi ritenuti materiali dalla governance, valutandoli su una scala da 1 a 5 in base al grado di rilevanza, con la possibilità di proporre ulteriori argomenti ritenuti significativi. Dal confronto sono emerse due nuove tematiche particolarmente rilevanti per questa categoria di portatori di interesse: **Innovazione culturale e Accountability**. Nello specifico non sono i temi di maggior interesse, ma integrano le priorità della governance: inclusione, manifesto etico, valorizzazione dell'eredità socio-culturale. Sponsor e partner hanno riconosciuto il valore strategico dell'innovazione culturale, citando esempi come il Festival Verdi e Verdi Off, che hanno contribuito a rafforzare l'identità della città a livello internazionale. Per quanto riguarda l'accountability, è stato apprezzato il fatto che il Teatro utilizzi indicatori, anche su base volontaria, per misurare il proprio impatto. La rendicontazione viene vista come uno **strumento utile a orientare le scelte strategiche e la distribuzione delle risorse**.

Sono inoltre stati confermati come temi materiali anche:

- **Riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alla cultura**
- **Inclusione sociale**
- **Valorizzazione dell'eredità storico-culturale**
- **Manifesto Etico**

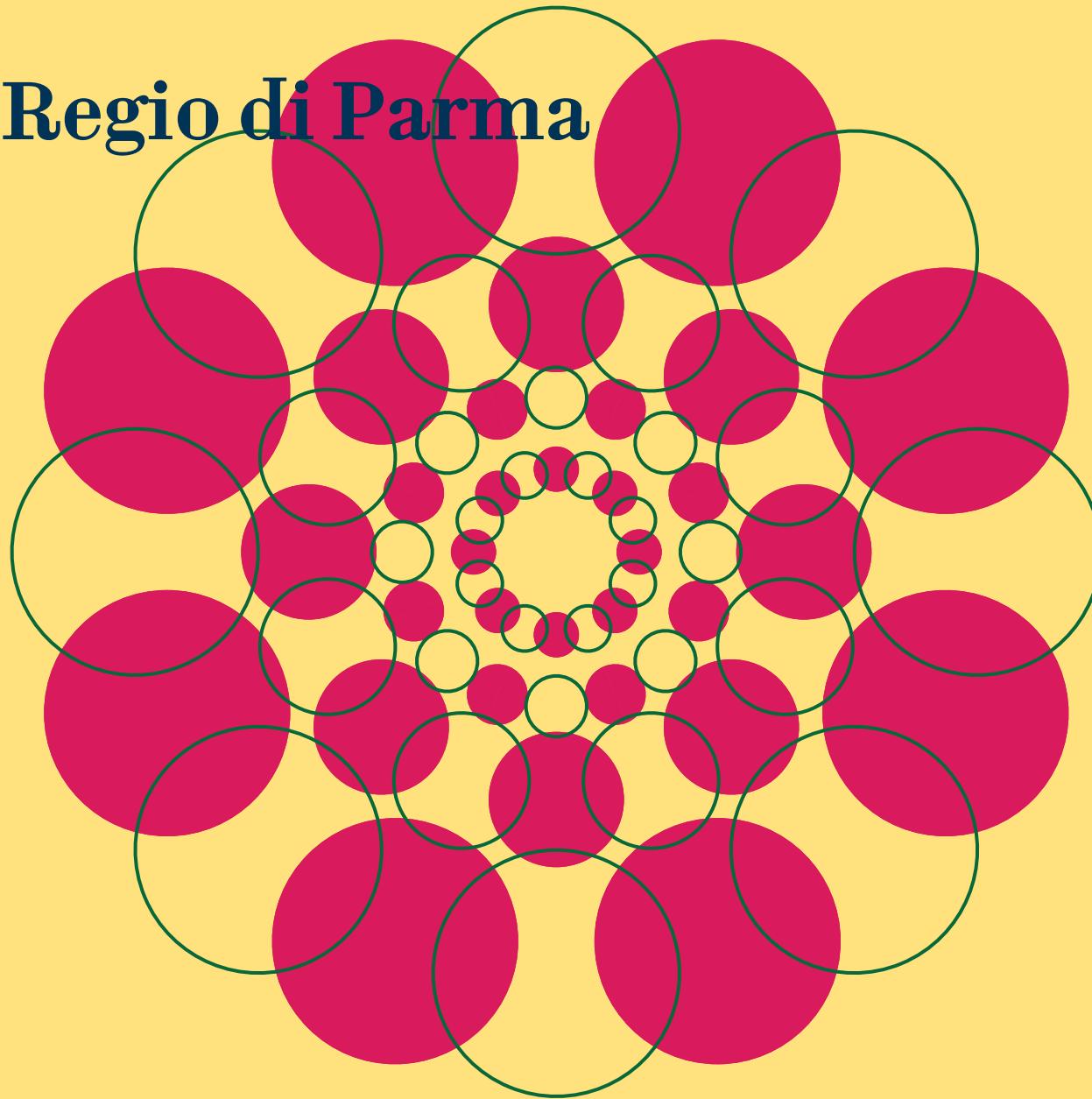
Questi temi risultano perfettamente coerenti con la **missione** del Teatro e sono stati pienamente riconosciuti anche dagli stakeholder coinvolti. Il Manifesto Etico, in particolare, merita una menzione specifica: viene considerato altamente rilevante per il suo valore strategico, poiché esprime in modo chiaro il ruolo sociale che il Teatro intende assumere. È stato inoltre segnalato come materiale il tema della salvaguardia dell'ambiente. Gli stakeholder hanno accolto positivamente il percorso appena intrapreso dal Teatro, sottolineando come la **trasparenza sui dati ambientali** e la loro **integrazione** nella rendicontazione possano rafforzare la coerenza e la credibilità delle azioni sostenibili intraprese. Infine, nell'ambito organizzativo e valoriale interno, sono stati identificati come temi materiali il **benessere del personale** e la **qualità dell'ambiente di lavoro**, ambiti su cui il Teatro sta lavorando attivamente attraverso iniziative di formazione e riorganizzazione. I risultati di questa analisi rappresentano oggi una base solida su cui costruire i progetti futuri del Teatro e delineare il suo percorso di sostenibilità, in coerenza con la propria identità culturale e il forte radicamento nel territorio.

	Tematica	Rilevanza	ESG
1	Diffusione Arte e Cultura	↑	S
2	Accountability	↑	G
3	Innovazione Culturale	↑	S
4	Riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alla cultura	↑	S
6	Inclusione sociale	↑	S
7	Valorizzazione eredità storico-culturale	↑	S
8	Salvaguardia dell'ambiente	↔	E
9	Rispetto nell'ambiente di lavoro	↔	S
10	Benessere del personale interno	↔	S

Legenda criteri ESG
S=Social
G=Governance
E=Environmental

Rilevanza
↑ Alta
↔ Media

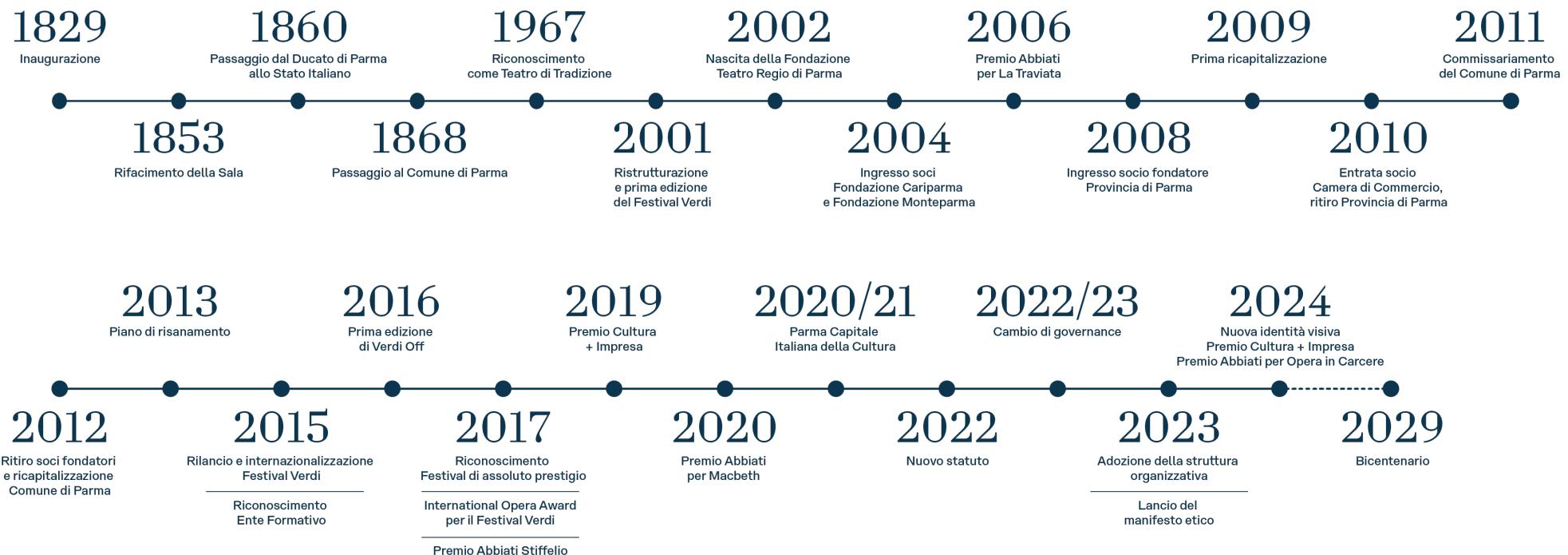
Teatro Regio di Parma



Storia

Il Teatro Regio di Parma, in origine Nuovo Teatro Ducale, è nato per volontà della duchessa Maria Luigia d'Asburgo-Lorena e fu inaugurato il 16 maggio 1829 con l'opera Zaira, di Vincenzo Bellini, appositamente commissionata per l'occasione. Nel 1967 viene riconosciuto come Teatro di Tradizione ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800.

Nel 2001, in occasione del primo centenario dalla nascita di Giuseppe Verdi si realizza la prima edizione del Festival Verdi mentre l'anno successivo il Teatro si è costituito Fondazione per l'iniziativa del Comune di Parma, che dopo l'uscita degli altri soci fondatori, ne rimane ad oggi l'unico socio.



Mission da statuto aggiornato nel 2022

Promuove

la diffusione dell'arte
e della cultura dello
spettacolo

Investe

nella formazione artistica
e professionale
delle nuove generazioni
di artisti e lavoratori

Tramanda

la tradizione dell'opera,
della musica, della danza,
dello spettacolo dal vivo attraverso
attività di educazione anche
avvalendosi delle relazioni con altre
istituzioni

Realizza

spettacoli a livello locale,
nazionale ed internazionale,
rivolti a diverse fasce
di pubblico per allargare
il bacino d'utenza del teatro

Valori

Tradizione, Attualità e Futuro

Offerta artistica di qualità e che vive nella contemporaneità preservando l'eredità storico-culturale legata alla tradizione operistica, attraverso un'azione responsabile di crescita progettuale e gestionale volta allo sviluppo sostenibile.

Giovani e Formazione

Da ente formativo riconosciuto nel 2015, coltiva il talento attraverso la formazione professionale, attività accademiche e investimenti nella creatività emergente.

Inclusione e Partecipazione

L'ampliamento della fruizione partecipata degli spettacoli ed il coinvolgimento sul territorio si manifesta nella costruzione di comunità promuovendo la coesione sociale e realizzando attività rivolte a diverse fasce di pubblico.

Governance

Socio fondatore

Comune di Parma

Soci benemeriti

Fondazione Cariparma
Fondazione Monte di Parma

Presidente del CdA

Michele Guerra

Membri del CdA

Fulvio Villa - *Vice presidente*
Diego Saglia
Ombretta Sarassi
Concetta Anna Varalla

Sovrintendente

Luciano Messi

Direttore artistico

Alessio Vlad

Curatrice Verdi Off e Progetti speciali

Barbara Minghetti

Direttore didattico Accademia Verdiana

Francesco Izzo

Collegio sindacale

Francesco Castria - *Presidente*
Marco Pedretti
Angelica Tanzi

Organo di revisione

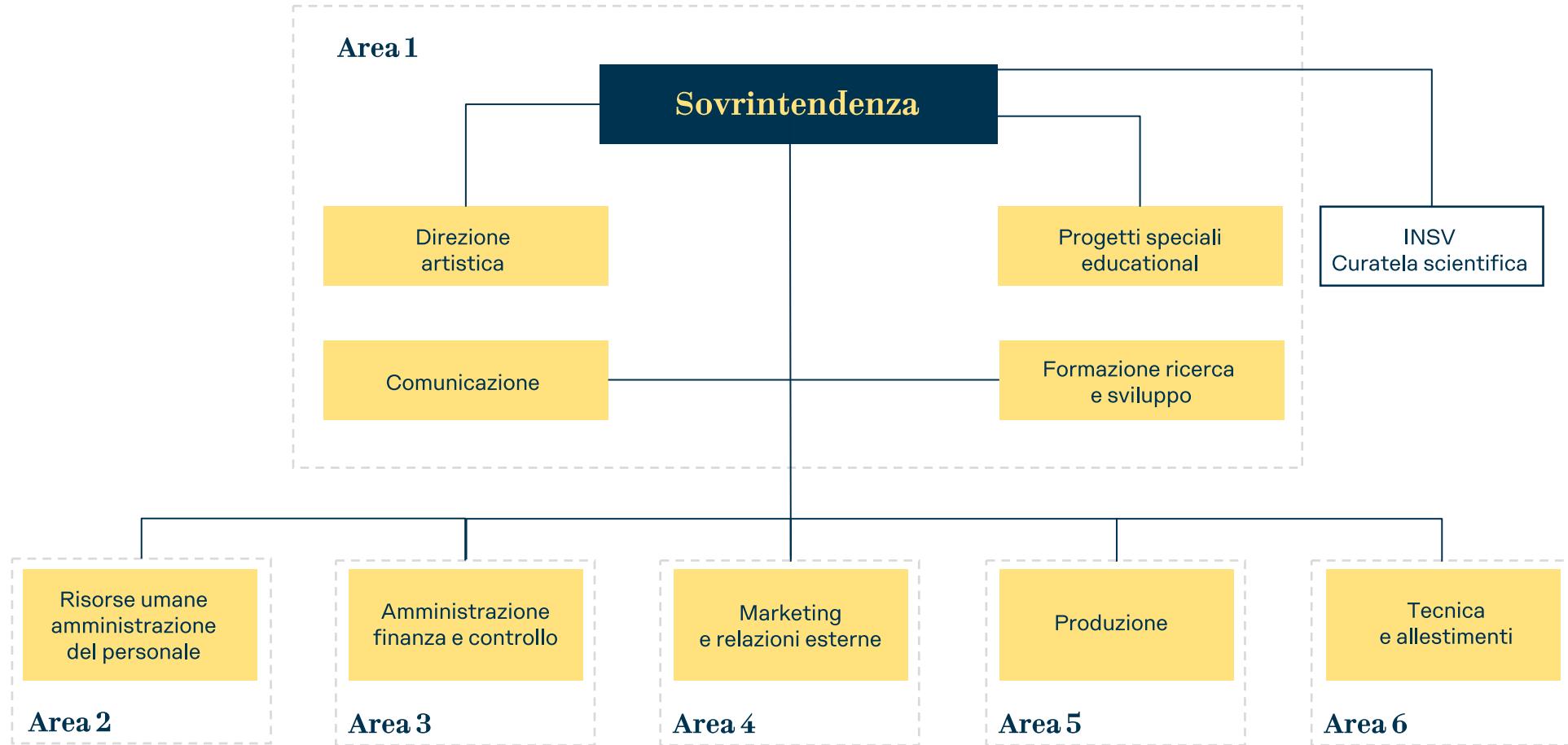
HLB Analisi S.p.A

Organo di vigilanza

Michele Bigliardi - *Presidente*
Igor Giostra

Struttura organizzativa

Approvata dal CdA luglio 2023



Risorse umane

Dando corso a quanto evidenziato nella Struttura organizzativa approvata nel 2023, nel 2024 la Fondazione ha intrapreso un processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato, con l'obiettivo di garantire continuità lavorativa e valorizzare le competenze interne.

In collaborazione con le organizzazioni sindacali (OO.SS) sono stati migliorati alcuni istituti contrattuali di secondo livello, per creare un ambiente di lavoro più equo e orientato al benessere dei dipendenti. In continuità con quanto corrisposto negli anni precedenti, nel 2024 la Fondazione ha adeguato le retribuzioni dei dipendenti tramite gli aumenti degli elementi aggiuntivi (EACB e EARU). In risposta alle trasformazioni del mondo del lavoro, si è implementata una policy strutturata dello smart working, definendo criteri chiari per l'accesso e la gestione delle prestazioni in modalità agile.

Costo dipendenti	2024	2023
Tempo indeterminato	3.378	2.851
Tempo determinato	2.179	2.258
Altri costi	19	16
Totale	5.576	5.125

Giornate lavorative	2024	2023
Giornate lavorate	32.052	30.718
Congedo parentale	1,09%	0,08%
Tasso di assenza	3,64%	2,68%
Giornate formazione	153	203

Risorse umane



Percentuale under 35



Percentuale genere

Consistenza dipendenti	2024	2023
Dirigenti a tempo determinato	1	1
Personale amministrativo a tempo indeterminato	37	32
Personale amministrativo a tempo determinato	16	27
Personale tecnico a tempo indeterminato	28	27
Personale tecnico a tempo determinato	63	69
Personale di sala a tempo determinato	72	85
Totale	217	241

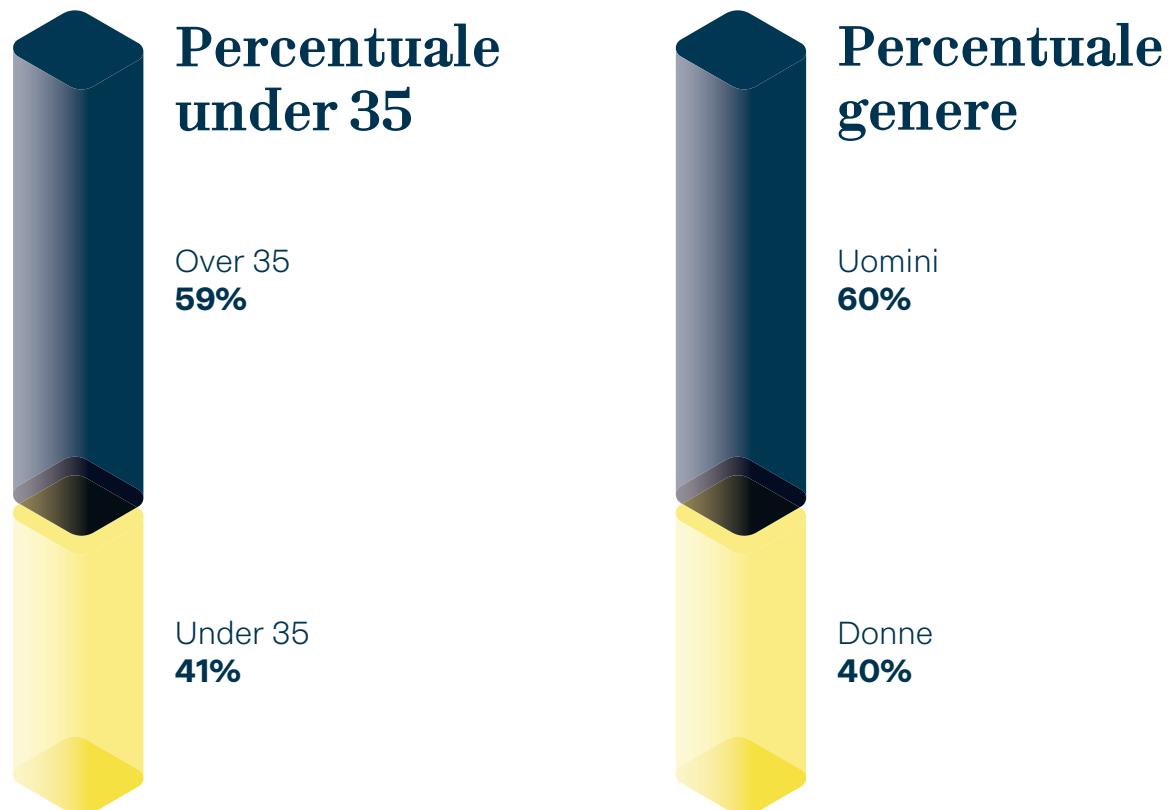
Artisti e complessi artistici

Numerosi lavoratori autonomi e artisti (team creativi, direttori d'orchestra, cantanti, ecc.) collaborano con la Fondazione. Inoltre, artisti del coro e professori d'orchestra vengono impiegati attraverso altre istituzioni. Il rapporto tra presenze maschili e femminili è influenzato dagli organici previsti in partitura per le opere in programma.

Artisti	2024	2023
Numero	250	243
Giornate lavorative	7.592	5.935
Costo	2.730	2.379

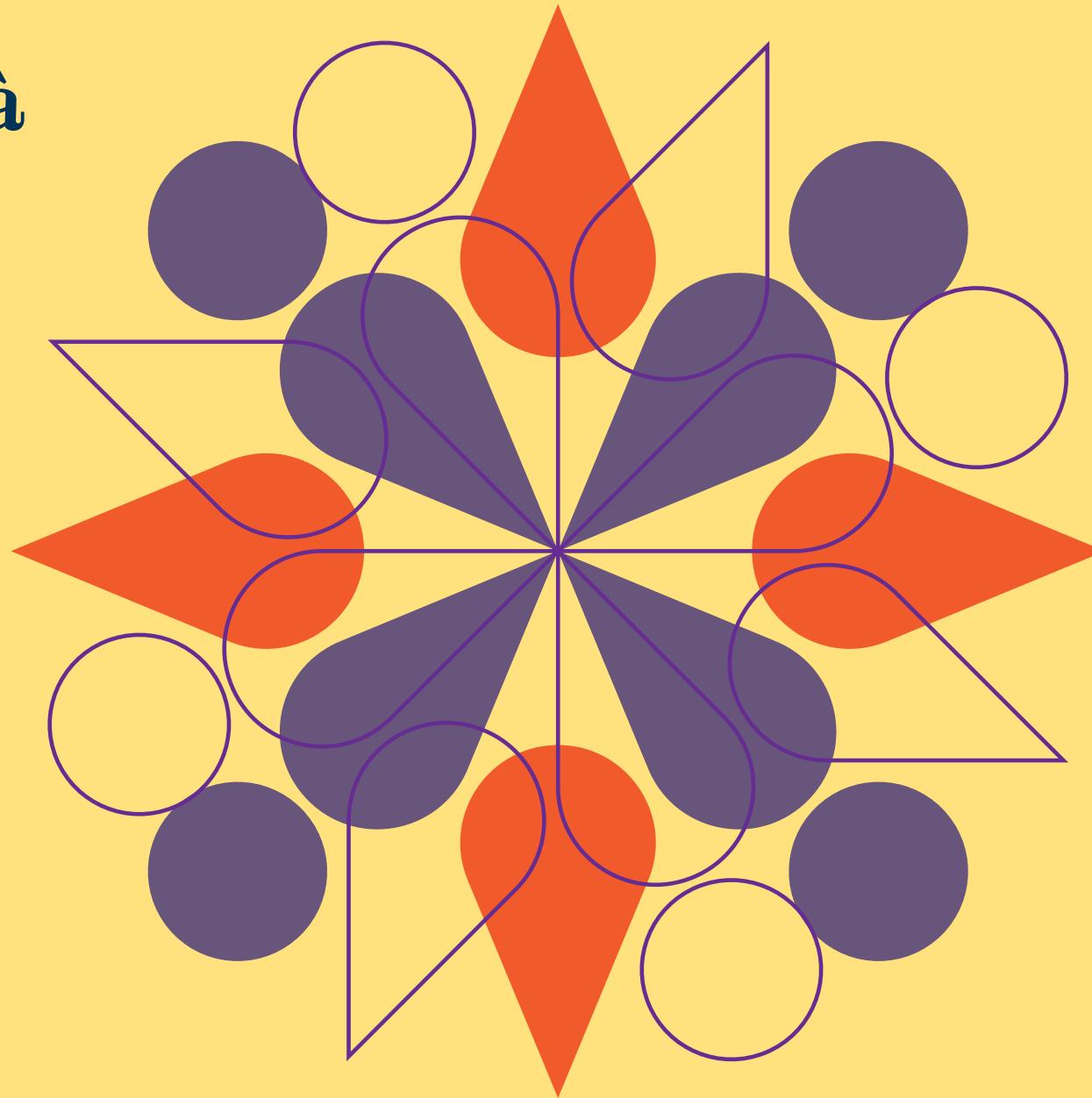
Artisti del coro	2024	2023
Numero	176	233
Giornate lavorative	6.995	5.354
Costo	709	617

Professori d'orchestra	2024	2023
Numero	550	379
Giornate lavorative	5.906	4.889
Costo	717	705



Gli artisti coinvolti in più produzioni sono conteggiati una sola volta

Attività



Attività principale

L'attività principale del Teatro si sviluppa su due assi principali: la Stagione di Tradizione e il Festival Verdi.

La **Stagione 2024** si rafforza della direzione artistica assunta e offre una proposta ampia e variegata di spettacoli dal vivo, che spazia dall'opera, alla concertistica, dalla danza, all'operetta, fino a spettacoli crossover di musica e circo contemporaneo. La Stagione Lirica inaugura a gennaio con *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (regia di Pier Luigi Pizzi e direzione di Diego Ceretta), prosegue con *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (nuovo allestimento con regia di Daniele Menghini e direzione di Sesto Quatrini) e si conclude a maggio con *Tosca* di Giacomo Puccini (regia di Joseph Franconi Lee e direzione di Daniel Oren), nel centenario della scomparsa del compositore lucchese. Il cartellone è arricchito dal Concerto sinfonico corale *Regio 195* che celebra i 195 anni del Teatro Regio il 16 maggio. Tale programmazione mette in evidenza cast artistici di assoluto prestigio internazionale, con una rinnovata attenzione ai giovani talenti, che trovano nel confronto con i colleghi più acclamati e con l'esigente pubblico di Parma un'occasione di crescita e una tappa importante nel loro percorso artistico e formativo.

Attività complessiva	2024	2023
Eventi	412	347
Presenze	79.407	70.714
Incassi	1.854	1.501
Spettatori paganti	52.450	38.558

Il **Festival Verdi 2024** offre una proposta di grande accuratezza filologica e scientifica aumentando quindi la sua attrattività internazionale. Il Festival è intessuto attorno alla trama del Potere e Politica, attraversando i secoli e i generi musicali ed evocando temi cari a Verdi in un'ottica di dialogo con l'attualità e la contemporaneità. Le opere presentate, *Macbeth* nella versione in francese del 1865 (regia di Pierre Audi e direzione di Roberto Abbado), *La battaglia di Legnano* (regia di Valentina Carrasco e direzione di Diego Ceretta), *Un ballo in maschera* al Teatro Verdi di Busseto (regia di Daniele Menghini e direzione di Fabio Biondi) e *Attila* in forma di concerto al Teatro Magnani di Fidenza (direzione di Riccardo Frizza).

Le opere presentate, tutte in nuovi allestimenti affidati a grandi maestri della regia e a team creativi emergenti, si intrecciano a concerti, recital spettacoli e incontri in un ricco programma, nel 2024 arricchito dalla nuova sezione del Festival, **Ramificazioni**, che mette l'opera di Verdi in relazione con altri autori: Schönberg, Nono, Monteverdi e Šostakovič.

2024	Stagione Lirica	Stagione Concertistica	Parma Danza	Regio Young	Dicembre al Regio	Festival Verdi
Titoli	5	5	5	9	5	14
Recite	19	5	5	26	7	31
Spettatori	18.936	2.102	3.699	12.493	3.952	17.281

Attività principale

Stagione

Stagione Lirica

Il barbiere di Siviglia

regia Pier Luigi Pizzi, direzione Diego Ceretta
Allestimento del Teatro Regio di Parma
e Rossini Opera Festival

L'elisir d'amore

regia Daniele Menghini, direzione Sesto Quatrini
nuovo allestimento del Teatro Regio di Parma
in coproduzione con Teatro Regio di Torino

Tosca

regia Joseph Franconi Lee, direzione Daniel Oren
Allestimento del Teatro Regio di Parma

Regio 195

direzione Daniel Oren

Stagione Concertistica

Realizzata dalla Società dei Concerti di Parma

Trio di Parma con la Filarmonica Arturo Toscanini

Quartetto Indaco con Alessandro Taverna Emmanuel Pahud, Trevor Pinnock, Jonathan Manson

Michail Pletnëv

Andrea Lucchesini

Berta Rojas

Parma Danza

Paul Taylor Dance Company

Balletto dell'opera di Tbilisi

FND/Aterballetto

Saburo Teshigawara & Rihoko Sako

Ballet Preljocaj

Regio Young

Imparolopera, Il barbiere di Siviglia

Caro Lupo

Turandot - Cuore di ghiaccio

Imparolopera, L'elisir d'amore

Turandot - Enigmi al museo

Il Piccolo Principe

Opera Baby

Una notte all'opera

Dicembre al Regio

La vedova allegra

Christmas Gym

Puccini Dance Opera Circus

Pianse ed amo per tutti (recital Luca Salsi, Michele Pertusi)

Lo schiaccianoci (Balletto Nazionale Armeno)

Stagione Lirica	2024	2023
Costi	2.387	2.753
Ricavi	574	605
Primo margine	-1.813	-2.148
Contributi MiC	1.500	1.488
Contributi Regione	88	130
Margine	-225	-530

Attività principale

Festival Verdi

Opere

Macbeth, versione in francese 1865

regia Pierre Audi, direzione Roberto Abbado
nuovo allestimento del Teatro Regio di Parma

La battaglia di Legnano

regia Valentina Carrasco, direzione Diego Ceretta
nuovo allestimento del Teatro Regio di Parma

Un ballo in maschera

regia Daniele Menghini, direzione Fabio Biondi
nuovo allestimento del Teatro Regio di Parma in
coproduzione con Fondazione Rete Lirica delle
Marche e Teatro Comunale di Bologna

Attila, in forma di concerto

direzione Riccardo Frizza

Concerti

Messa da Requiem

direzione James Conlon

Gala Verdiano

direzione Francesco Lanzillotta

Fuoco di gioia

Recital di Amartuvshin Enkhbat

Quartetto Magnani

Concerto di Gala dell'Accademia Verdiana

Concerto del Coro del Teatro Regio di Parma

Ramificazioni

Shirin Neshat, Maxime Pascal

Musiche di Schönberg, Nono, Verdi

Charles Dutoit, Orchestra Giovanile

Luigi Cherubini

Musiche di Rossini, Stravinskij, Dvořák

Teodor Currentzis, Musicaeterna Orchestra

Musiche di Verdi, Šostakovič

Madrigali, FND/Aterballetto

La lontananza nostalgica utopica futura di
Luigi Nono

Il combattimento di Tancredi e Clorinda di

Claudio Monteverdi

Festival Verdi	2024	2023
Costi	5.065	3.885
Ricavi	1.179	1.036
Primo margine	-3.886	-2.849
Contributo MiC	1.102	1.152
Contributo Regione	261	261
Contributo Reggio Parma Festival	950	744
Margine	-1.574	-692

Titoli principali (Opere e Messa da Requiem)	Teatro Regio Parma	Teatro Verdi Busseto	Teatro Magnani Fidenza
Titoli	3	1	1
Recite	9	5	2
Spettatori	13.433	1.626	876
Riempimento	82,3%	86,3%	85,3%

Analisi pubblico dell'opera Stagione Lirica e Festival Verdi

L'attività di analisi dei dati di biglietteria si fa ulteriormente attenta riguardo ai titoli d'opera, che nel 2024 sono stati 7 per 34 recite complessive.

Stagione Lirica : *Il barbiere di Siviglia, L'elisir d'amore, Tosca*
Festival Verdi: *Macbeth, La battaglia di Legnano, Un ballo in maschera, Attila e Messa da Requiem*

RIEMPIMENTO MEDIO

76,5%

RECITE CON OLTRE 1.000
SPETTATORI AL REGIO

42%

Capienza totale: 1100

PUBBLICO DA FUORI PARMA

33,5%

SPESA MEDIA
PER SPETTATORE

€58,8

La spesa media per spettatore in Italia nel 2023, secondo il rapporto SIAE, è di €51,1

Monitoraggio gradimento pubblico dell'opera Stagione Lirica e Festival Verdi

Il monitoraggio del gradimento del pubblico viene svolto attraverso la somministrazione di un questionario sia al termine delle recite sia via newsletter nei giorni seguenti.

CAMPIONE

3.435

di cui 2.638 durante la Stagione Lirica
e 797 in occasione del Festival Verdi

Provenienza

65% Parma e Provincia
27% Resto d'Italia
7% Estero

Età

71% Maggiore di 50
21% Tra 30 e 50
8% Under 30

QUANTO TI È PIACIUTA
L'ESPERIENZA?

4,5/5

Stagione Lirica
4,6/5

Festival Verdi
4,3/5

L'ESPERIENZA È VALSA
IL PREZZO DEL BIGLIETTO?

Sì 94%

Stagione Lirica
Sì 96%

Festival Verdi
Sì 88%

Altre attività

Concessioni

Parallelamente all'attività istituzionale, il Teatro si apre alla comunità, alle aziende, ai privati, ospitando spettacoli, convegni ed altri eventi per un totale di 80 nel corso del 2024. Il know-how nella gestione di queste attività ha consentito di accogliere un numero crescente di eventi, prevalentemente di natura musicale.

Di anno in anno, si confermano importanti convention da parte di aziende sponsor che scelgono il Teatro come luogo di celebrazione delle proprie attività, business, divulgazione e convivialità.

Il Consorzio Paganini, fondato nel 2014 dalla Fondazione Teatro Regio di Parma e dalla Fondazione Toscanini, coordina la gestione operativa del complesso immobiliare denominato Auditorium Paganini, della Sala Ipogea e del Centro Congressi, un polo strategico per concerti, spettacoli e convegni organizzati da organismi pubblici e privati.

Concessioni Teatro Regio	2024	2023
Costi	330	303
Ricavi	498	495
Margine	168	192

Concessioni Teatro Regio	2024	2023
Giornate	83	79
Eventi	80	67
di cui spettacoli	56	43
di cui aziendali e privati	24	24

Concessioni Consorzio Paganini	2024	2023
Giornate	182	177
Eventi	125	131
di cui promossi dai consorziati	66	26

Altre attività

Noleggi, vendite e coproduzioni

In un'ottica di circolarità, il Teatro si impegna a realizzare coproduzioni e noleggia a terzi i propri allestimenti, impegnando il suo personale anche per la realizzazione di costumi destinati ad altri enti e teatri.

Noleggi, vendite e coproduzioni	2024	2023
Costi	523	242
Ricavi	757	321
Margine	234	79
Vendite		
Teatro di destinazione		
Otello (allestimento)	Armenian National Opera and Ballet Theatre Yerevan	
Turandot (costumi)	Festival Puccini	
Turandot (costumi)	Teatro Stabile del Veneto	
L'elisir d'amore (costumi)	Teatro Regio Torino	
Nerone (costumi)	Teatro Lirico di Cagliari	

Coproduzioni	Teatro partner
Un ballo in maschera	Fondazione Rete Lirica delle Marche
Manon Lescaut	Festival Puccini

Noleggi	Teatro di destinazione
Le Trouvère	Teatro Comunale di Bologna
Un ballo in maschera	Gran Teatre del Liceu
Pelléas et Mélisande	Opéra Royal de Wallonie-Liège
Falstaff	Opéra Royal de Wallonie-Liège
Falstaff	Palais de Beaux arts Charleroi
Falstaff	OPART – Lisbon
Il Corsaro	Teatro Carlo Felice di Genova
La Bohème	Fundació Menorquina de l'Òpera Mahon
La forza del destino	Opéra Orchestre National de Montpellier (coproduzione)
La forza del destino	Opéra de Toulon
La forza del destino (costumi)	State Opera Plovdiv
I Masnadieri (costumi)	Teatro Regio di Torino
Turandot	Teatro Comunale di Modena, Teatri di Reggio Emilia, Teatro Alighieri Ravenna (coproduzione)

Altre attività

Visite guidate

Nel 2024 l'attività delle visite guidate ha confermato l'ottimo trend per presenze e incassi e, nonostante alcune limitazioni dovute ai lavori eseguiti in esecuzione del PNRR, ha potuto registrare la presenza di quasi 20.000 turisti. La diversificazione delle visite, tramite percorsi dedicati e creati ad hoc, ha consentito di inserire nuove progettualità tra le quali spicca il progetto natalizio *Note e bollicine d'inverno*, visita guidata con aperitivo a Teatro. Diverse le aperture straordinarie durante le festività, ciò per garantire ai turisti la possibilità di visitare il Teatro nei periodi di maggiore afflusso. Allo stesso modo, le attività ludiche e didattiche dedicate alle scuole hanno confermato un'altissima adesione tramite i progetti *il Regio è qui(z)*, *I segreti del Teatro Regio* e *«Scopri il Regio»*.

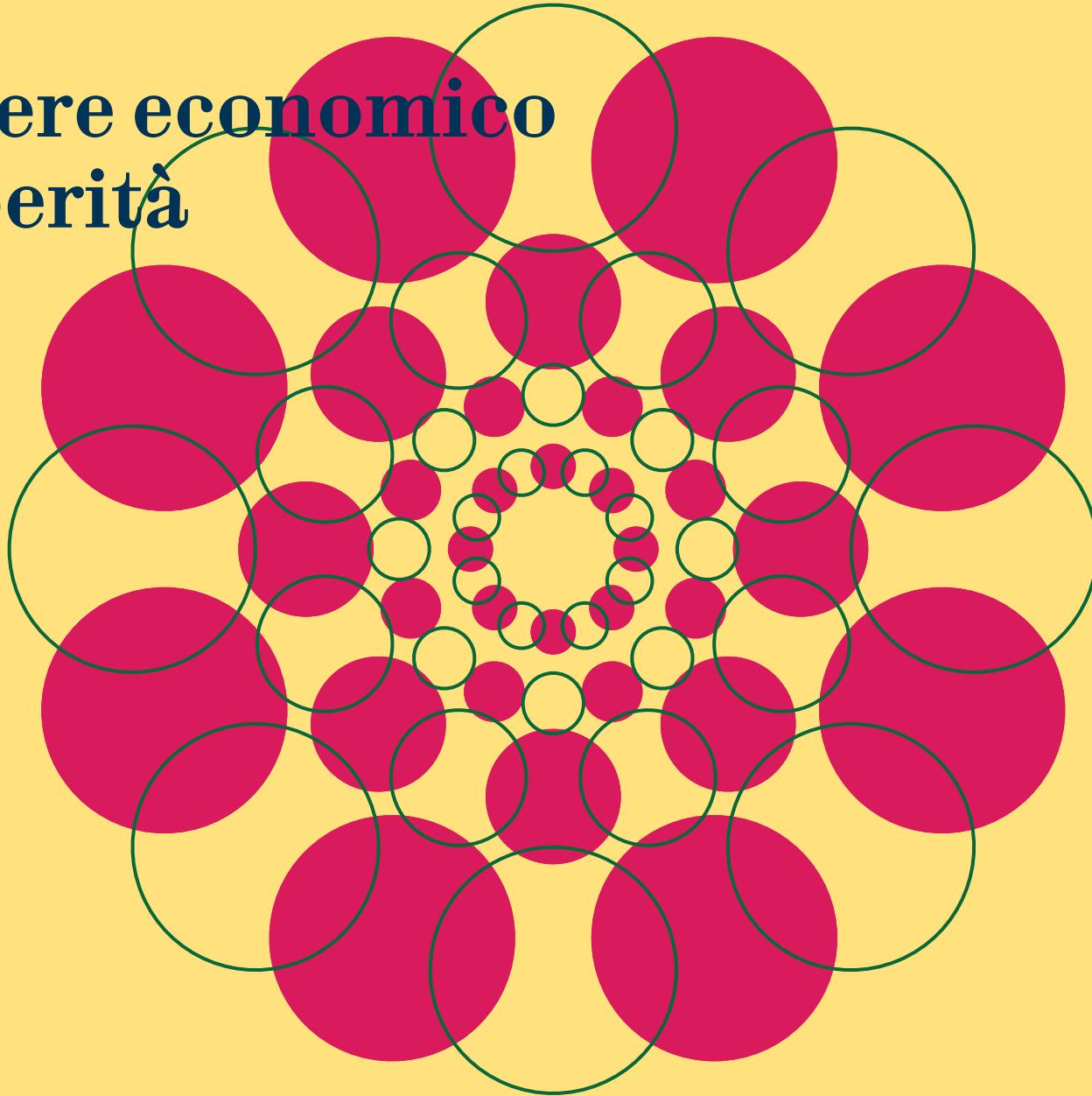
Visite guidate	2024	2023
Costi	90	107
Ricavi	95	91
Margine	5	16

L'attività dei backstage è stata intensificata durante i fine settimana e nei giorni festivi. Per il progetto dei tour *Dal Regio al Regio*, sono stati sviluppati nuovi percorsi e collaborazioni con agenzie turistiche, scuole, realtà territoriali. Confermate con successo le sinergie con il Comune di Parma, con il Gran Caffè del Teatro, con gli istituti scolastici, le università, le agenzie e le guide turistiche del territorio. Si conferma in crescita la scelta di partner e sponsor di inserire, tra i benefit contrattuali, la possibilità per i propri dipendenti di visitare il Teatro, ascrivendo l'attività di visita a welfare aziendale.

Visite guidate	2024	2023
Turni di visite a settimana	46	45
Mesi di apertura	9	11
Visitatori	18.957	21.182

Partecipanti per tipo di visita	2024	2023
Visite standard/backstage	11.649	13.530
Visite per le scuole	3.109	2.608
Visite tramite tour operator	2.304	1.945
Visite per aziende	498	1.272
Visite speciali	225	638
Tour Dal Regio al Regio	526	539
Visite in costume Sipari dipinti	220	470
Backstage Scrivere d'Opera	426	180
Totale	18.957	21.182

Benessere economico e prosperità



Risorse

L'analisi delle risorse si può suddividere in 3 macroaree:

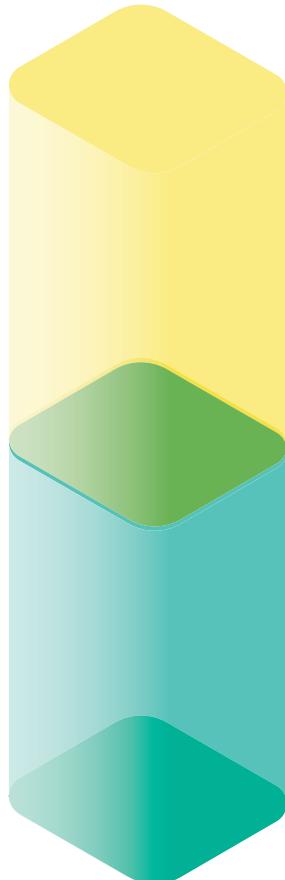
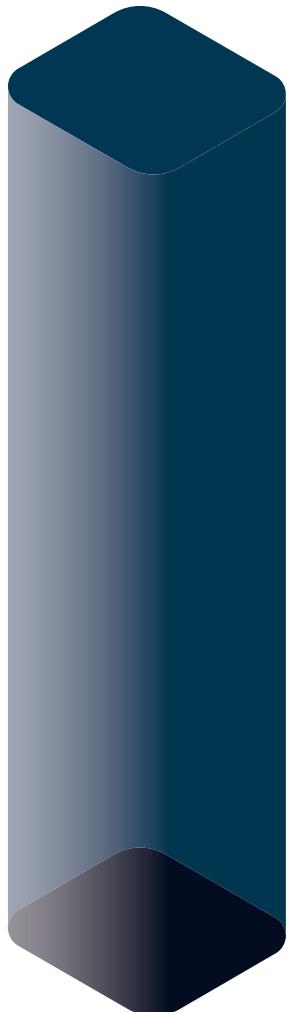
1. Risorse di provenienza pubblica (55%) la cui fonte principale è rappresentata dal Comune di Parma (23%) e dal Ministero della Cultura (21%).
2. Risorse di provenienza privata (23%) suddivise tra sostenitori territoriali, nazionali ed internazionali.
3. Risorse proprie (22%) generate da entrate di biglietteria e da altre attività. Queste ultime hanno registrato un incremento particolarmente significativo grazie all'apporto determinante delle attività di noleggio e di realizzazione di costumi ed allestimenti per terzi.

Il sostanziale equilibrio tra risorse pubbliche (55%) e private (45%) evidenzia l'attrattività dei progetti della Fondazione, condivisi ed integrati alle strategie territoriali e di sistema.

Risorse in euro	2024	% tot	2023	% tot
Risorse pubbliche	8.432.623	55	8.015.046	58
Comune di Parma	3.466.667	23	3.576.667	26
Ministero della Cultura	3.135.979	21	2.860.456	21
Regione Emilia-Romagna	382.700	2	439.824	3
Altri enti pubblici	1.422.277	9	1.062.167	8
Contributi c/es dato stato da Covid	0	0	50.932	0
Enti assimilati	25.000	0,2	25.000	0
Risorse private	3.580.675	23	2.917.627	21
Liberalità	1.894.565	12	1.577.047	11
Sponsorizzazioni	338.300	2	245.815	2
Fondazioni	1.070.000	7	1.050.000	8
International Friends of Festival Verdi	277.810	2	44.765	0
Risorse proprie	3.385.386	22	2.828.366	21
Vendite biglietteria	1.658.714	11	1.501.379	11
Altre risorse proprie	1.726.671	11	1.326.987	10
Totale	15.398.685	100	13.761.040	100

Dati economici espressi per intero

Risorse



Fundraising

Il 2024 ha registrato sia la conferma di tutti i sostenitori del Teatro rispetto all'anno precedente, sia l'ingresso di nuove realtà. La Fondazione ha puntato sulla stipula di accordi pluriennali in grado di consolidare le relazioni e ridurre i margini di incertezza economica, rafforzando la capacità di progettazione del Teatro.

Le attività di sponsorizzazione non si limitano a perseguire obiettivi economici, bensì assumono una valenza sociale, configurandosi spesso come strumenti di vera e propria coprogettazione. Si mira a generare valore condiviso rafforzando il tessuto sociale territoriale, rendendo la collettività il principale beneficiario delle iniziative.

In un'ottica di diversificazione dei benefit previsti per gli sponsor, sono nate ulteriori possibilità per i sostenitori di vivere il Teatro attivamente, non solo assistendo agli spettacoli, ma anche organizzando importanti eventi aziendali e celebrativi, prevedendo le visite guidate dei dipendenti in una logica di welfare aziendale tailor-made. Il 2024 ha registrato ulteriori e importanti conferme nell'attività di fundraising anche grazie al supporto degli International Friends of Festival Verdi, in occasione dello Spring Gala tenutosi a New York, che ha registrato una significativa attività di comunicazione e di raccolta fondi.

Fundraising	2024	% tot	2023	% tot
Liberalità	1.894.564	53	1.577.047	54
Fondazioni	1.070.000	30	1.050.000	36
Sponsorizzazioni	338.300	9	245.815	8
International Friends of Festival Verdi	277.810	8	44.765	2
Totali	3.580.674	100	2.917.627	100
di cui Art Bonus	2.876.800	80	2.568.300	88

Come sono state impiegate le risorse

Le risorse sono state impiegate per la realizzazione dell'attività principale (52%), per la copertura dei costi fissi di struttura e del personale (34%), per altre attività (12%) e per la formazione (2%).

Le risorse proprie (vendite di biglietteria e altre risorse proprie) che rappresentano il 22% del totale, coprono il 48% dei costi diretti legati all'attività principale del Teatro.

Destinazione risorse	2024	% tot	2023	% tot
Stagione Lirica	2.387	16	2.753	20
Festival Verdi	5.065	33	3.884	28
Stagione Concertistica	31	0,2	39	0
Parma Danza	225	1	183	1
Regio Young	329	2	245	2
Formazione	331	2	247	2
Altre attività ed eventi	1.740	4	728	5
Costi generali e di struttura	5.269	34	5.597	41
Totale	15.377	100	13.676	100

SROI

L'osservatorio permanente del Festival Verdi elabora l'analisi del Social Return on Investment per valutare gli effetti esterni del Festival. Nel 2024 lo SROI è pari a 3,2. Pertanto, ogni €10 investiti nel Festival inducono benefici per gli stakeholder stimabili in almeno €32.

SROI	2024	2023
Input (in euro)	6.5 mln	5.6 mln
Benefici (in euro)	20.6 mln	17.3 mln
SROI	3,2	3,1

Distribuzione valore economico

Distribuzione valore economico	2024	% costi distribuiti su base territoriale	2023	% costi distribuiti su base territoriale
Valore economico caratteristico	15.398.685		13.762.349	
Ricavi da biglietteria - co-produzioni - altri ricavi	3.385.386		2.829.677	
Contributi	9.502.624		9.065.045	
Sponsorizzazioni e liberalità	2.510.675		1.867.627	
Valore economico distribuito agli stakeholder Parma	3.623.256	24	3.472.984	25
Costi diretti di produzione e allestimento operatori economici PR	2.883.324		2.821.474	
Costi generali operatori economici PR	739.932		651.510	
Valore economico distribuito agli stakeholder fuori Parma	5.558.255	36	4.872.004	36
Costi diretti di produzione e allestimento operatori economici fuori PR	4.684.333		3.826.418	
Costi generali operatori economici fuori PR	873.922		1.045.586	
Valore aggiunto	6.217.174		5.417.361	
Valore economico distribuito al personale Parma	5.901.385	38	5.042.022	37
Costi del personale diretto di produzione	2.602.889		2.319.894	
Costi del personale indiretto (impiegatizio...)	3.298.496		2.722.128	
Valore economico distribuito all'ente	292.517	2	289.517	2
Ammortamenti e accantonamenti	292.517		289.517	
Totale costi	15.375.413	100	13.676.527	100
Utile	23.272		85.822	

Dati economici espressi per intero in euro
Fonte: bilancio analitico

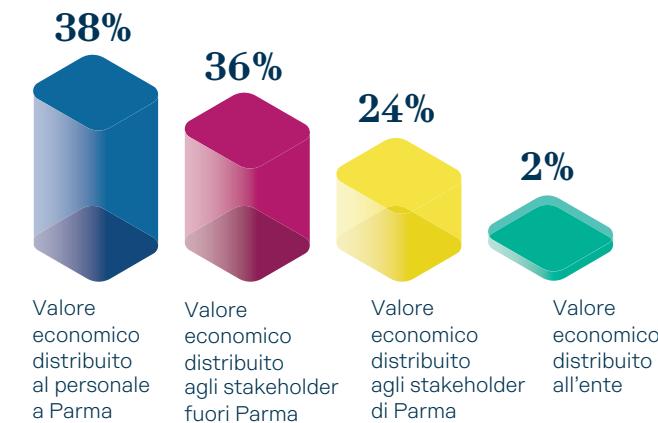
Distribuzione del valore aggiunto

Nel 2024 il Teatro Regio di Parma ha generato un valore economico complessivo pari a circa 15,4 milioni di euro, con un **incremento dell'11,9% rispetto al 2023**. Tale dato, calcolato secondo i principi dello standard GRI 201-1, riflette la capacità dell'ente di valorizzare in modo crescente le proprie attività artistiche, produttive e gestionali, attivando risorse economiche significative a beneficio dell'intero sistema territoriale.

La struttura del valore generato mostra un equilibrio tra diverse fonti di entrata: i contributi pubblici, che rappresentano una componente fondamentale per circa 9,5 milioni di euro; i ricavi propri derivanti da biglietteria, co-produzioni e attività collaterali, che raggiungono i 3,9 milioni di euro; le sponsorizzazioni e liberalità private, che ammontano a quasi 2 milioni di euro. Questo mix evidenzia una **progressiva capacità del Teatro di attrarre risorse da attori pubblici e privati**, nonché di generare valore autonomamente, rafforzando la propria sostenibilità economica.

Un indicatore particolarmente rilevante in chiave di responsabilità sociale è rappresentato dalla quota di approvvigionamenti da fornitori locali (GRI 204-1). Nel 2024, il **62% del valore economico distribuito è stato destinato a soggetti e operatori con sede nel Comune di Parma**, in linea con il 2023. Questo significa che 6 milioni di euro spesi dall'ente rimangono all'interno della comunità locale, generando ricadute dirette su imprese, lavoratori e professionisti del territorio.

La distribuzione del valore economico rappresenta, in questo senso, non solo un'espressione della sostenibilità economica del Teatro, ma anche uno strumento di sviluppo e promozione dell'economia locale. Il Regio, attraverso le sue scelte di investimento, fornitura e collaborazione, si conferma protagonista nella costruzione di un'economia della cultura fondata su prossimità, relazioni e impatto.



Ambiente e Resilienza



Sostenibilità ambientale

Durante l'ultimo trimestre del 2024, il Teatro ha compiuto passi significativi verso la realizzazione di una politica di sostenibilità integrata che applicasse pratiche eco-compatibili ad ogni livello di operatività. Anche in linea con le indicazioni dei criteri ambientali minimi per gli eventi, il primo passo è consistito nella nomina di un **responsabile della sostenibilità** per coordinare a livello strategico e operativo tutte le azioni di sostenibilità.

Il Teatro prevede l'elaborazione di una **green policy** che definisca chiaramente obiettivi e raggio d'azione in questo campo. Tale strumento ha valenza sia per i portatori di interesse esterni, chiarendo i valori della Fondazione in materia di sostenibilità ambientale, sia per quelli interni. Inoltre, è prevista la creazione di un gruppo di lavoro trasversale di **referenti della sostenibilità** provenienti da ogni settore del Teatro, che fungano da punto di contatto e da promotori delle iniziative sostenibili all'interno delle loro aree di competenza.

La politica di sostenibilità si ispira a diverse **metodologie e standard** riconosciuti a livello nazionale, come i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e internazionale, come il Theatre Green Book. Questi framework ci forniscono linee guida preziose per sviluppare pratiche sostenibili che siano efficaci e misurabili. In particolare, la realizzazione di una checklist su misura per il Regio, sviluppata in collaborazione con i vari settori del Teatro, sarà uno strumento pratico per monitorare e migliorare le performance ambientali, assicurando che ogni aspetto dell'operatività sia allineato agli obiettivi.

01 Nomina del responsabile della sostenibilità

02 Comunicazione all'esterno e all'interno (green policy e referenti della sostenibilità)

03 Applicazione di metodologie nazionali ed internazionali

Questionario ai lavoratori

Per introdurre l'argomento della sostenibilità all'interno del Teatro, i lavoratori hanno risposto ad un questionario sulla percezione della sostenibilità (100 rispondenti).

Le risposte evidenziano come la sostenibilità sia un tema rilevante, tanto che il 55% degli intervistati lo indica come elemento di preoccupazione nella propria vita. Inoltre, il 72% ritiene necessario introdurre tale tema nel proprio lavoro, e ancora il 72% si dichiara interessato a partecipare ad attività formative sull'argomento.

Calcolo delle emissioni CO₂ equivalente

Il Teatro ha intrapreso un percorso strutturato per la definizione e il calcolo delle emissioni CO₂ equivalente (CO₂ eq) prodotte dalle proprie attività. È stata adottata una logica scalare, che prevede una progressiva implementazione metodologica e organizzativa, a partire da basi teoriche consolidate nel campo della sostenibilità ambientale. I riferimenti principali sono la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) e il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), strumenti riconosciuti a livello internazionale per la contabilizzazione e la gestione delle emissioni climalteranti.

Per il 2024, definito come anno 0, la Fondazione ha deciso di limitare il calcolo definendo un sistema chiuso assimilabile a una «black box», entro cui vengono misurate le emissioni relative a input, trasformazioni e output interni. È stata presa in considerazione unicamente la Categoria 1, emissioni dirette da attività operative, ovvero l'insieme delle attività che rilasciano gas serra direttamente sul luogo di lavoro o in proprietà gestite dalla Fondazione.

Il calcolo della CO₂ equivalente emessa è stato organizzato secondo una struttura ad “albero”, che suddivide le fonti di emissione in categorie tematiche.

Queste includono le emissioni derivanti da trasporti interni (Scope 1), consumi energetici e idrici (Scope 2), consumo di materiali e produzione di rifiuti (Scope 3). Gli Scope 1, 2 e 3 si riferiscono ai tre livelli di classifica delle emissioni di gas a effetto serra elaborati dal GHG Protocol.

In questa fase iniziale, la «black box» comprende il Teatro Regio, i magazzini e i luoghi di spettacolo nei quali la responsabilità organizzativa degli eventi è intestata alla Fondazione. Restano invece esterni al perimetro di calcolo, quindi non considerati nella valutazione delle emissioni, le emissioni generate dagli artisti e/o complessi scritturati, i fornitori di prodotti e/o servizi, le scenografie e il personale, sia in entrata che in uscita dai “gate”, ovvero dalle mura degli immobili identificati.

Raccolta dati categoria 1

emissioni dirette da attività operative



Consumo di materiali

Materiali di comunicazione (stampati)	≈ 120.000
Biglietti emessi (cartacei)	≈ 36.000
Fotocopie	≈ 180.000



Consumi idrici

Fornitura acqua (in mc)	≈ 6.000
Acqua Igienico Sanitaria (in kWh)	≈ 71.000



Trasporti interni

Auto del Teatro (km percorsi)	≈ 65.000
Trasporto complessi artistici (km percorsi)	≈ 800



Consumi energetici

Teleriscaldamento (in kWh)	≈ 648.000
Elettricità (in kWh)	≈ 525.000
Digital communication	
Streaming online (numero utenti)	≈ 126.000
Invio di newsletter	≈ 115.000



Produzione di rifiuti

Rifiuti urbani (in kg)	≈ 33.000
Rifiuti speciali liquidi e solidi (in kg)	≈ 35.000

Impatto ambientale

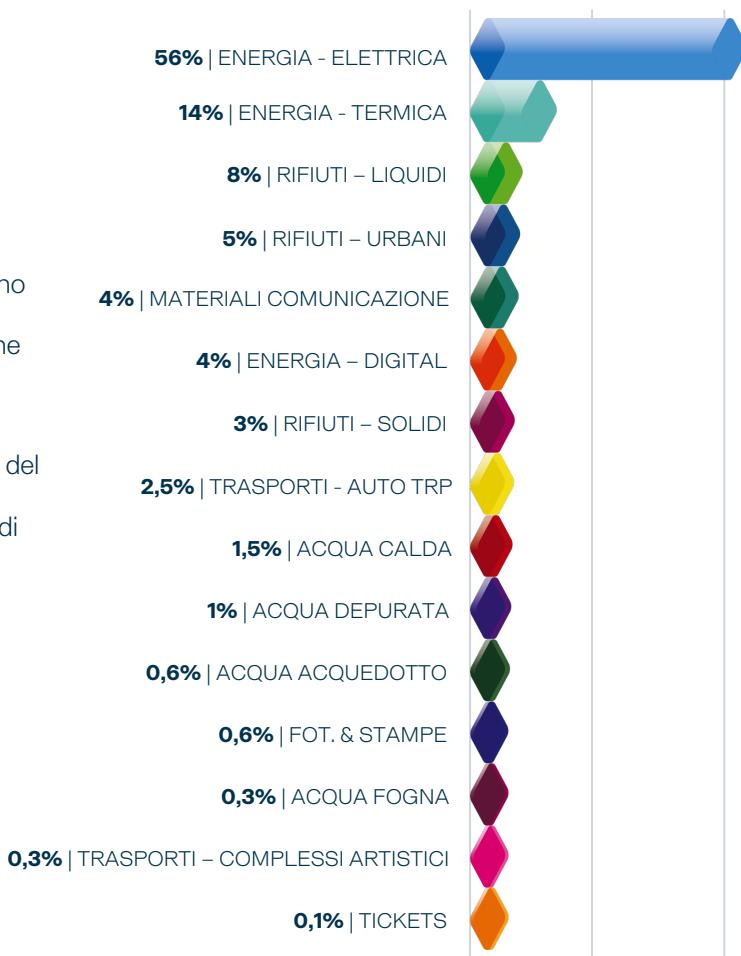
Le unità di misura delle attività operative sono state considerate in relazione ai fattori emissivi standard di conversione in CO₂ equivalente per ottenere una stima complessiva delle emissioni.

Oltre 350 tonnellate di CO₂ equivalente generate dalle attività operative

Si tratta dell'equivalente di circa 200 viaggi aerei andata e ritorno Milano-New York, delle emissioni annuali di circa 117 famiglie e di 72 giri della Terra in auto.

Valutazione di significatività dei vari impatti ambientali

Le emissioni derivanti dalle attività che rientrano nella CATEGORIA 1 sono state oggetto di una valutazione di significatività nell'ottica di ridurne l'impatto ed attuare azioni correttive. Tale significatività valuta la natura e la vastità dell'impatto in relazione al controllo ed alle tecnologie alternative per mitigarlo. Sulla base del valore derivante, che tiene conto di elementi quantitativi e qualitativi, si è stabilito un livello di priorità per gli interventi da mettere in campo, anche grazie al coinvolgimento attivo degli stakeholder.



Piano d'azione

A partire dalla stima di impatto ambientale delle attività operative valutata attraverso il calcolo della CO₂ equivalente, il Teatro individua le misure necessarie per mitigarlo. Le aree d'azione intorno a cui si sviluppa la green policy costituiscono una checklist operativa rilevando le aree sensibili della Fondazione, così da fornire un punto di raffronto per verificarne l'andamento già nel 2025.

Governance e comunicazione

- Responsabile e referenti alla sostenibilità
- Politica di sostenibilità
- Piano di comunicazione (internamente ed esternamente, al pubblico, agli artisti, ecc.)
- Biglietti e materiale di comunicazione
- Comunicazione accessibile
- Formazione del personale

Accessibilità e inclusione

- Accessibilità
- Clausole sociali e tutela dei lavoratori
- Eventi per tutti

Energia e riduzione delle emissioni

- Consumi energetici
- Viaggi e alloggi
- Mobilità sostenibile per raggiungere il Teatro
- Digitalizzazione

Cibo sostenibile

- Offerta di opzioni alimentari sostenibili e salutari nei punti ristoro del Teatro
- Riduzione degli sprechi alimentari attraverso una gestione responsabile.

Produzione e gestione responsabile delle risorse

- Gestione dei rifiuti
- Allestimenti e arredi: fornitori
- Raccolta e riuso degli allestimenti
- Trasporto dei materiali
- Prodotti per igiene personale
- Prodotti per pulizia degli ambienti

Patto climatico di città

Parma è stata scelta dalla Commissione Europea tra le 9 città in Italia dove raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 attraverso un percorso partecipato. Il Teatro è tra le 59 realtà che hanno aderito in ottica di progettazione strategica e condivisa di azioni che possano far raggiungere il risultato.

Conoscenza e competenza



Formazione interna

La Fondazione ha investito in un programma di formazione mirato a garantire sicurezza, aggiornamento professionale e conformità normativa. Le attività si sono svolte in modalità mista, combinando sessioni in presenza con incontri online, per favorire accessibilità e partecipazione.

- Corsi di Primo Soccorso:** Sono stati organizzati corsi per nuovi addetti e sessioni di aggiornamento per il personale già formato per garantire una preparazione adeguata alla gestione di emergenze mediche.
- Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro:** Il programma ha previsto sia corsi per nuovi addetti, sia aggiornamenti per chi già opera in ambienti con rischi specifici contribuendo a rafforzare la cultura della sicurezza, riducendo il rischio di infortuni e migliorando la consapevolezza dei lavoratori.
- Formazione Antincendio e nuovi Preposti:** Il personale preposto, in aumento di 4 unità (per un totale di 13) rispetto agli anni precedenti, ha seguito corsi dedicati alla prevenzione e gestione delle emergenze incendio, con simulazioni pratiche.
- Aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza):** L'RLS ha partecipato a sessioni di aggiornamento per approfondire le normative vigenti e le migliori pratiche a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

- Aggiornamento per Addetti alla Conduzione dei Carrelli Elevatori:** I lavoratori incaricati della movimentazione merci hanno ricevuto formazione avanzata, con aggiornamenti su protocolli di sicurezza, tecniche operative e gestione dei rischi.
- Formazione sulla normativa MOG e applicazione interna (Modello di Organizzazione e Gestione):** Il corso ha approfondito gli aspetti legati al Decreto Legislativo 231/2001 e suoi aggiornamenti, fornendo al personale coinvolto strumenti per comprendere responsabilità e procedure di prevenzione dei reati aziendali.
- Corsi su PNRR e Digital Pa:** Sono stati organizzati percorsi di aggiornamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sulla piattaforma amministrativa adottata Digital Pa, utili per la gestione dei processi di acquisto di beni e servizi e finanziamento pubblico.
- Workshop di competenze manageriali:** Il percorso, offerto dal Comune di Parma, si è focalizzato attraverso momenti teorici e di confronto tra pari, sulle tre dimensioni chiavi dell'agire amministrativo: cambiamento, coordinamento e collaborazione.
- ECO Plus:** Il corso di formazione, promosso da ATIT, è stato rivolto ad operatori dello spettacolo sul tema della sostenibilità ambientale sul tema della sostenibilità ambientale

	2024
Costi	36
Ricavi	0
Margine	-36

Corsi	Dipendenti	Ore	Ore tot
Primo Soccorso (aggiornamento e nuovi addetti)	22	12	264
Sicurezza generale – rischio basso	20	8	160
Sicurezza generale – rischio alto	10	6	60
Antincendio (aggiornamento)	20	6	120
Preposti	13	8	104
Addetti alla conduzione dei carrelli elevatori (aggiornamento)	6	4	24
RLS (aggiornamento)	1	8	8
Formazione 231	20	2	40
PNRR Pianificazione attività	1	12	12
Digital Pa	40	4	160
Workshop di competenze manageriali	4	12	48
ECO Plus	2	60	120
Totale	159		1.120

Formazione esterna

Accademia Verdiana

La settima edizione dell'Accademia Verdiana – Corso di Alto Perfezionamento in repertorio verdiano si è svolta da marzo a novembre, confermandosi asset strategico della Fondazione per la preparazione della nuova generazione di interpreti verdiani. Grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna, 14 talentuosi allievi (2 bassi, 2 baritoni, 2 tenori, 2 mezzosoprani e 6 soprani) hanno potuto accedere gratuitamente a un percorso formativo di altissimo livello.

La formula del corso, che prevede 800 ore di lezioni dedicate alla tecnica e alla vocalità verdiana e 200 ore di project work durante il Festival Verdi, continua a produrre risultati concreti e duraturi. Gli allievi hanno avuto l'opportunità di esibirsi al Teatro Regio di Parma e nei diversi palcoscenici del Festival Verdi; inoltre alcuni di essi sono stati scritturati da teatri nazionali e internazionali dopo tale percorso.

Questi importanti traguardi testimoniano l'efficacia dell'Accademia nel formare artisti lirici in grado di affrontare il repertorio verdiano con competenza tecnica e profondità interpretativa. Il percorso si caratterizza per l'elevata qualità dell'insegnamento, affidato a un corpo docente d'eccellenza composto da interpreti verdiani di fama internazionale, vocal coach di alto profilo, pianisti accompagnatori specializzati e professionisti esperti nel management musicale.

L'Accademia Verdiana si afferma così come un modello virtuoso di formazione artistica, capace di coniugare rigore tecnico, apertura internazionale e attenzione concreta all'avviamento professionale dei giovani talenti.

Accademia Verdiana	2024	2023
--------------------	------	------

Numero partecipanti	14	12
Numero ore	1.000	1.000
Età media	29,5	29

	2024	2023
--	------	------

Costi	179	156
Ricavi	179	156
Margine	0	0

Placement Accademia Verdiana

Le sette edizioni hanno visto la partecipazione di 86 alunni, il 47% dei quali è stato ingaggiato in produzioni del Teatro Regio, partecipando anche a più di uno spettacolo. Delle 111 scritture complessivamente assegnate, il 68% si riferisce a spettacoli del Festival Verdi.

Formazione esterna

Accademia Sartoria

La terza edizione dell'Accademia di Sartoria "Dal segno alla nascita di un sogno" si è confermata come un punto di riferimento nella formazione sartoriale applicata ai mestieri creativi. Le selezioni hanno visto l'ammissione di 15 allievi, testimoniando l'attrattività del percorso.

L'obiettivo del corso è ambizioso e al tempo stesso concreto: formare professionisti altamente qualificati nel campo della sartoria, non solo in ambito teatrale, ma anche in tutti quei settori in cui il costume gioca un ruolo centrale. Dal cinema alla pubblicità, dalla danza allo sport, dalla televisione fino al mondo digitale e ai contenuti per il web, la figura del sarto creativo si rivela sempre più strategica per l'industria culturale e creativa.

Accademia Sartoria	2024	2023
Numero partecipanti	15	15
Numero ore	1.200	1.600
Età media	23	23

	2024	2023
Costi	49	38
Ricavi	65	54
Margine	16	16

Scuola canto corale e coro di voci bianche

L'offerta formativa 2024 si è completata con la terza edizione della Scuola di Canto Corale. Dopo due anni ricchi di esperienze, il progetto si è profondamente rinnovato. Il **Laboratorio Corale**, curato dal Responsabile didattico Claudio Fenoglio, ha rappresentato il primo passo di questo percorso, offrendo un'educazione musicale di base attraverso lo studio della teoria, della lettura musicale e della pratica corale d'insieme. Questo livello propedeutico ha preparato gli allievi all'accesso al **Coro di Voci Bianche**, diretto da Massimo Fiocchi Malaspina, che si è focalizzato sullo sviluppo delle capacità espressive e interpretative dei giovani cantori, attraverso lo studio del repertorio. Il Coro ha partecipato a numerose produzioni e manifestazioni: *Tosca*, *Macbeth*, *Il piccolo Principe*, il Concerto *Regio195*, la Verdi Street Parade e Cori in Ridotto.

Coro voci bianche	2024	2023
Numero partecipanti	50	49
Numero ore	102	97
Età media	11	10

	2024	2023
Costi	46	18
Ricavi	12	12
Margine	-34	-6

Placement Accademia Sartoria

I risultati occupazionali sono rilevanti: a meno di sei mesi dalla conclusione del corso, il 50% degli allievi è già attivamente impegnato nel settore. Le tre edizioni hanno visto la partecipazione complessiva di 43 alunni, 62% dei quali ha trovato un'occupazione inerente al percorso svolto.

Sistemi informativi

Nel 2024, oltre alla gestione dell'attività tipica del settore, sono stati consolidati i progetti portati a termine a seguito del bando presentato da Aterconsorzio, di cui la Fondazione è consorziata, finalizzato al sostegno della transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna. Tra questi, la nuova sezione sul sito web dedicata al recruiting, la digitalizzazione dei processi di gestione della formazione professionale, l'invio automatizzato dei documenti ai lavoratori.

È stato esteso a tutti i dipendenti l'accesso alla versione mobile ERP Opera per la gestione informatizzata delle richieste di giustificativi di assenza, timbrature e indennità. Sempre nella versione mobile è stata data la possibilità di visualizzare una bacheca con le comunicazioni aziendali e, per i responsabili, è possibile accedere all'ordine di servizio del proprio reparto anche senza utilizzare una postazione fissa.

È stata implementata nel modulo di recruiting la possibilità di costituire una commissione virtuale di valutazione dei candidati che permette ai commissari di visionare tutti i documenti e i file multimediali caricati da chi si presenta alle selezioni in modalità da remoto e di esprimere la propria valutazione. I dati vengono poi aggregati automaticamente dal sistema in modo da stabilire una prima graduatoria. Lo strumento, oltre che per le selezioni di personale artistico o amministrativo, è stato utilizzato anche per il Concorso Voci Verdiane 2024 per un totale di oltre 550 candidature complessive.

Per quanto riguarda la gestione dei contratti del personale autonomo artistico, è stato implementato l'invio massivo della documentazione relativa a pagamenti e certificazioni.

Tecnologie e sistemi informativi	2024	2023
Costi	63	60
Ricavi	-	19
Margine	-63	-41
<hr/>		
Dati sistemi informativi	2024	
Utenti ERP attivi (anche da mobile)	160	
Documenti amministrativi del personale artistico inviati massivamente	Oltre 370	
Richieste di assenza, timbrature, abilitazioni del personale dipendente	Oltre 3.500	

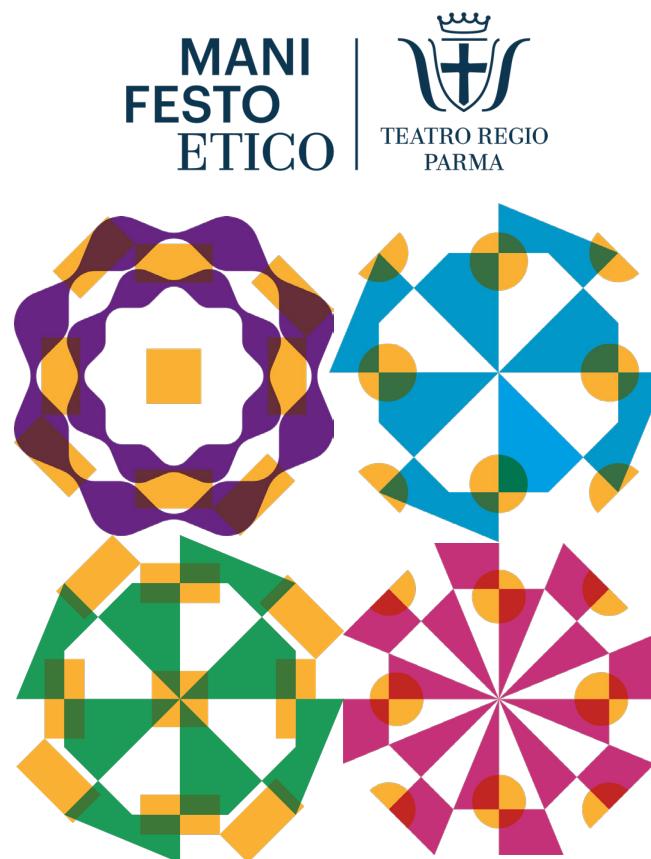
Inclusione e partecipazione



Inclusione

Il Teatro insieme al Comune di Parma e all'associazione "Parma, io ci sto!" ha ideato a giugno 2023 il **Manifesto etico del Teatro Regio di Parma**, un progetto di impegno sociale proposto agli artisti coinvolti nelle produzioni del Teatro. Primo in Italia e in Europa, riconosce e struttura, in una proposta ampia e articolata, la necessità di un Teatro d'opera di andare oltre la propria missione artistica, per incontrare i giovani, le comunità più sensibili, fragili e periferiche. Sottoscrivendo il Manifesto etico, gli artisti si impegnano a donare parte del proprio tempo in occasioni di incontro e dialogo presso RSA, istituti carcerari, ospedali e case di cura, associazioni e Università secondo un calendario di appuntamenti articolati sul territorio.

Manifesto etico	2024
Numero di attività	8
Numero artisti coinvolti	15
Presenze	300



Premi

Nel 2024, nell'ambito delle attività del Manifesto etico, il progetto Opera in carcere ha vinto il 43°

Premio Abbiati «Filippo Siebaneck» dell'Associazione Nazionale Critici Musicali.

Il Manifesto etico è stato incluso nella shortlist degli **International Opera Awards** nella categoria «Equal opportunities and impact».

Verdi Off

La missione di Verdi Off è creare occasioni per scoprire e vivere nel nome del Maestro i luoghi più belli di Parma e Provincia. In occasione del Festival Verdi, la manifestazione offre spettacoli gratuiti, diffusi e multidisciplinari per coinvolgere non solo visitatori, famiglie, appassionati, ma anche le realtà fragili del territorio

Evento	Tipologia	Luogo
Verdi Street Parade	Performance varie	Centro Storico di Parma
Verdi Sotto casa	Musica	Quartieri di Parma
Aida – L'esodo verdiano	Installazione	Galleria San Ludovico
Non per amore	Performance teatrale	Galleria San Ludovico
Verdi Gameland	Installazione	Borgo del Gallo, Parma
Verdi SPIP Parade	Performance varie	Quartiere SPIP, Parma
Verdi al cubo	Laboratori musicali e spettacoli	Piazzale Picelli, Parma
L'opera mia più bella	Concerti e spettacoli di danza	RSA
Un bullo in maschera	Spettacolo per bambini	Busseto, Fidenza, Polesine Zibello
Una principessa al ballo	Spettacolo per bambini	Comuni dell'Unione Pedemontana
Vêpres Verdiennes	Dj set	Colonne 28, Parma

	2024	2023
Costi	299	226
Ricavi	86	78
Margine	-213	-147

Dati	2024	2023
Spettacoli	85	123
Repliche	324	228
RSA coinvolte	26	25
Comuni coinvolti	12	18
Luoghi	55	70
Presenze	19.000	17.000

Premio cultura + impresa 2024

Tra i 123 progetti presentati alla XI edizione del Premio cultura+impresa, promosso da Federculture e The Round Table, la menzione speciale «Cultura d'impresa» è stata attribuita alla Verdi SPIP Parade 2023.

Partecipazione e accessibilità

Il Teatro Regio si pone l'obiettivo di rendere il più possibile accessibili gli spettacoli e, più in generale, tutte le proprie proposte. Dedica attenzione anche agli spettatori sensibili per fare del teatro un'occasione preziosa di crescita e arricchimento individuale e collettivo.

Prove aperte

L'ampliamento della partecipazione è promosso anche attraverso prove aperte al pubblico. La prova antegenerale è infatti dedicata agli under 30 ed è seguita da un dopo spettacolo presso la Sala del Ridotto del Teatro, momento conviviale a corredo dell'esperienza operistica. La prova generale è rivolta invece alla cittadinanza, con una particolare attenzione alle realtà associative e al personale del Teatro.

Partecipazione prove aperte	Antegenerale Under 30	Generale cittadinanza
Il barbiere di Siviglia	913	729
L'elisir d'amore	963	960
Tosca	1008	970
Macbeth	593	769
La battaglia di Legnano	395	635
Totale spettatori	3.872	4.063
Media riempimento	67,3%	70,6%

Regio Insieme

Regio Insieme è un'iniziativa nata per promuovere l'inclusione, l'accessibilità e il benessere delle persone attraverso la musica e l'arte, grazie al prezioso lavoro di coprogettazione con varie realtà del territorio quali l'Ente Nazionale Sordi, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, l'Ausl di Parma e gli Istituti Penitenziari.

Regio Insieme	2024	2023
Costi diretti	29	7
Il progetto è sostenuto interamente dal Teatro		
Dati	2024	
Associazioni coinvolte	30	
Artisti/formatori	93	
Laboratori	57	
Eventi	17	
Presenze	1.810	

Attività	Realtà coinvolte
Conversazioni musicali	ENSUI, UICI, ALI-Accessibilità Lingua Inclusione
Laboratori musicali per bambini con disturbi dello spettro autistico	Ausl Parma, As.Li.Co
Progetto Centri Giovani – percorso laboratoriale di avvicinamento all'opera	Collettivo Lynus, Centri Giovani di Parma, Servizi educativi del Comune di Parma
Laboratorio corale	Istituti Penitenziari di Parma
Laboratorio creativo «L'isola che non c'è»	Ospedale dei bambini di Parma
Laboratori musicali per le scuole dell'infanzia di Parma	Associazione New Rhapsody, Servizi educativi del Comune di Parma
La nostra Prima	Associazioni del terzo settore di Parma e Provincia, Istituti Penitenziari di Parma, Comune di Parma

Partecipazione e accessibilità

Regio Young

Regio Young promuove l'educazione di nuovo pubblico attraverso spettacoli musicali per bambini, ragazzi e famiglie e attività formative per gli educatori.

Dati	2024	2023
Titoli	9	12
Recite	28	30
Spettatori	12.935	11.519
Scuole coinvolte	105	103
	2024	2023
Costi	329	246
Ricavi	104	77
Margine	-225	-169

Attività	Età	Pubblico
Caro Lupo	Dai 5 anni	Famiglie
Imparolopera Il barbiere di Siviglia	6-14 anni	Scuole
Turandot, cuore di ghiaccio	3-6 anni	Scuole e famiglie
Imparolopera L'elisir d'amore	6-14 anni	Scuole e famiglie
1,2,3..Turandot!	6-36 mesi	Famiglie
Una notte all'opera	7-10 anni	Famiglie
Il Piccolo Principe	6-14 anni	Scuole e famiglie

Regio in Tour

La rassegna, giunta alla seconda edizione, ha l'obiettivo di rendere più frequente e visibile la presenza del Teatro nel territorio parmense attraverso concerti lirici accompagnati al pianoforte. Il programma artistico dell'edizione 2024 è stato dedicato alle donne pucciniane, in occasione del centenario dalla morte di Giacomo Puccini.

Luoghi: Dallara Academy, Rocca Meli Lupi di Soragna, Castello di Roccabianca, Museo Renata Tebaldi di Busseto, Castello di Corniglio, Castello di Bardi

Dati	2024	2023
Recite	6	3
Spettatori	670	350
Comuni coinvolti	6	3

	2024	2023
Costi	24,4	6
Ricavi	0,9	0,9
Margine	-23,5	-5,1

Comunicare il Regio

Una comunicazione efficace e sostenibile



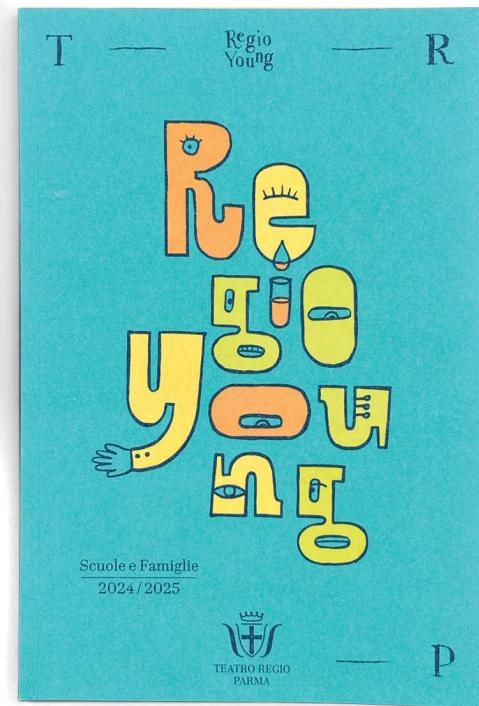
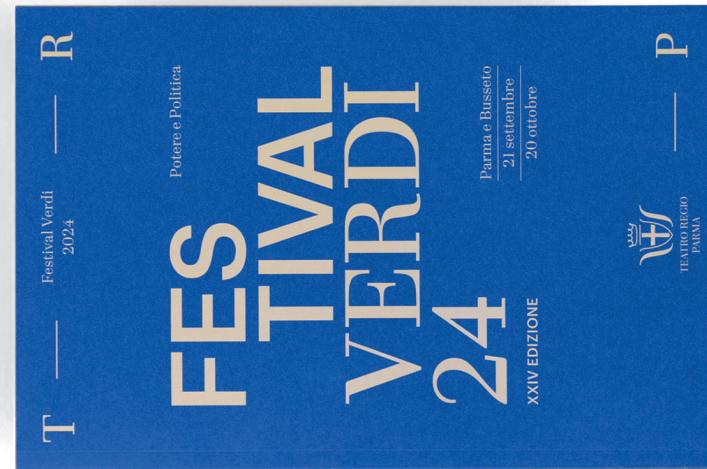
Avviato nel 2024, il lavoro di riprogettazione dell'identità visiva nasce dall'esigenza di rendere evidente il ruolo di un'istituzione culturale moderna. Il Teatro Regio di Parma è tra i principali teatri d'opera italiani, forte di una storia prestigiosa e di una ritrovata energia produttiva, con un pubblico in crescita e una rinnovata centralità nel panorama culturale.

Oggi, istituzioni come il Teatro Regio affrontano sfide complesse:

- conquistare e mantenere la visibilità presso pubblici più ampi;
- formare le nuove generazioni, in un contesto dove l'offerta culturale compete con proposte di fruizione sempre più immediata;
- rafforzare il rapporto con stakeholder e investitori, integrando valori intangibili nelle strategie di sviluppo.

Il primo obiettivo, pur partendo da basi solide, è costruire una identità visiva distintiva, capace di emergere in uno scenario articolato e di parlare a pubblici molto più vasti di quelli tradizionalmente considerati.

Il progetto è iniziato dalla revisione dell'elemento centrale della grammatica visiva: il marchio. L'obiettivo era migliorarne leggibilità e riconoscibilità, soprattutto per una fruizione digitale più efficace. Successivamente, l'attenzione si è concentrata sulla definizione dei colori identitari e sull'architettura coordinata del marchio, integrando la comunicazione delle diverse rassegne del Teatro con una «tipografia di scena» originale e immediatamente riconoscibile.



Comunicare il Regio

L'architettura della comunicazione del Teatro è sviluppata in maniera integrata, e si avvale di numerosi mezzi per raggiungere le diverse fasce di pubblico, con strumenti tradizionali e digitali, dirette streaming, brand journalism, attività di marketing territoriale e campagne social.

Costi	2024	2023
Promozione istituzionale	143	119
Stagione Lirica	59	46
Festival Verdi	311	308
Concertistica	5	11
Danza	9	9
Regio Young	14	15
Altri eventi	70	46
Formazione	17	16

Web e social

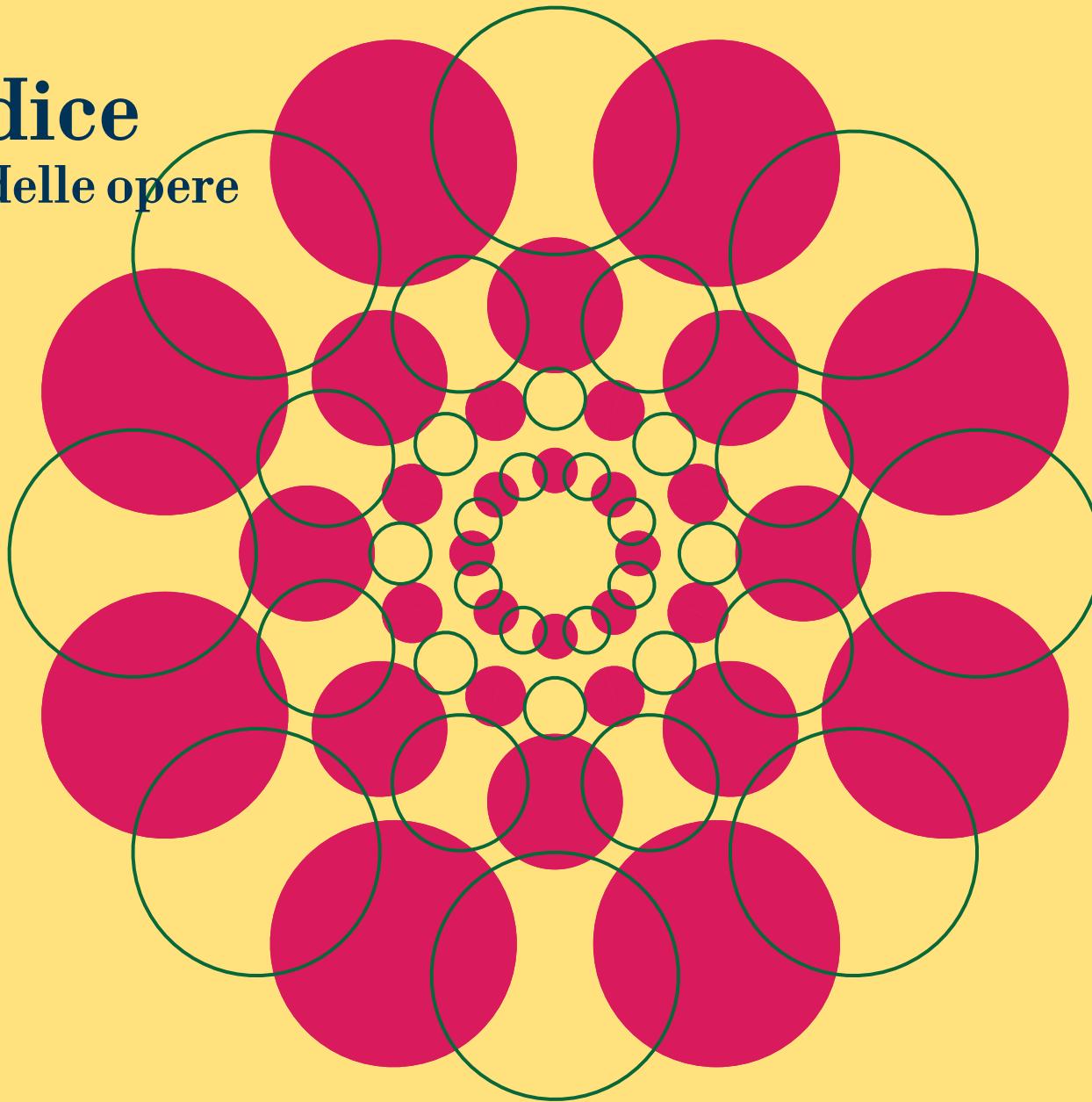
Dati	2024	2023
Sito web		
Visualizzazioni	1,4 milioni	780.791
Utenti	355.166	183.704
Facebook		
Copertura	3.023.528	2.242.139
Followers	66.678	66.000
Visite profilo/interazioni	55.746	60.121
Instagram		
Copertura	459.079	607.475
Followers	31.749	25.000
Visite profilo/interazioni	55.991	50.340

Stampa e media

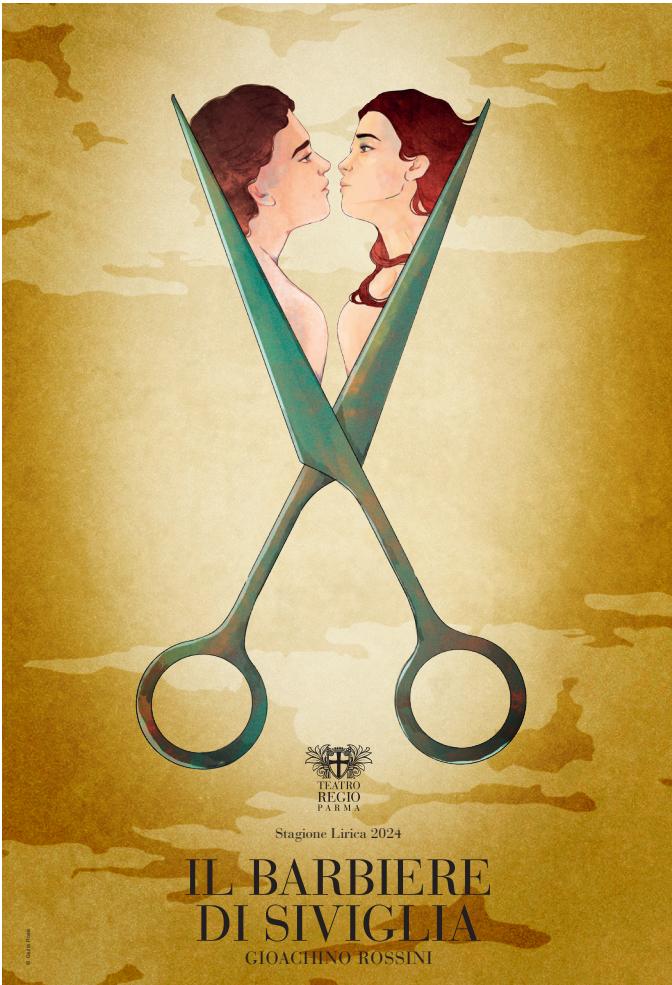
Dati	2024	2023
Giornalisti accreditati	166	140
Testate	612	351
Articoli e servizi radio-tv	2.468	2.499
OTS (opportunity to see)	571 mln	549 mln
AVE (advertising value equivalency)	€7 mln	€ 6 mln

Appendice

Locandine delle opere



Appendice



STAGIONE LIRICA 2024

Teatro Regio di Parma
venerdì 12 gennaio, ore 20.00 **Opera A**
martedì 16 gennaio, ore 20.00 **Opera B**
giovedì 18 gennaio, ore 20.00 **Opera C**
sabato 20 gennaio, ore 17.00 **Opera D**
Durata 3 ore e 15 minuti, compreso un intervallo

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in due atti su libretto di Cesare Sterbini
dalla commedia omonima di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais

Musica GIOACHINO ROSSINI
Edizione critica della Fondazione Rossini,
in collaborazione con Cesare Ricordi, a cura di Alberto Zedda

Il Conte d'Almaviva MAXIM MIRONOV
Don Bartolo MARCO FILIPPO ROMANO
Rosina MARIA KATAEVA
Figaro ANDRZEJ FILONCZYK
Don Basilio ROBERTO TAGLIAVINI
Berta LUCIA PIERMATTEO
Fiorello/Un ufficiale WILLIAM CORRÓ
Ambrogio ARMANDO DE CECON

Maestro concertatore e direttore DIEGO CERETTA
Regia, scene e costumi PIER LUIGI PIZZI
Regista collaboratore e luci MASSIMO GASPARON
FILARMONICA ARTURO TOSCANNI
CORO DEL TEATRO REGIO DI PARMA
Maestro del coro MARTINO FAGGIANI

Rallestimento in coproduzione
Rossini Opera Festival e Teatro Regio di Parma
Spettacolo con soprattutto

Costumi TRELLO Costumi; **Altrezza** Rossini Opera Festival, E. Rancati
Calzature C.T.C.; **Parucche** Audelio Teatro; **Trucco e parucco** a cura di Accademia Backstage
Soprattutto a cura di Enrica Apparati
Assistente ai costumi Lorena Marin

Direzione di scena Giacomo Benamati, Claudia Valeria Spogli
Maestro di sala e di palcoscenico Claudio Cirelli; **Maestro di palcoscenico** Claudia Zucconi
Altre Maestre di sala e di palcoscenico Claudio Cirelli; **Maestro di palcoscenico** Claudia Zucconi
Maestro alle luci Melania Mastrolorenzi; **Maestri ai soprattutto** Enrica Apparati, Elena Bursi

Responsabile di produzione Enrica Apparati; **Responsabile di produzione** e **responsabile tecnico** Andrea Borelli
Direttore di palcoscenico Giacomo Benamati; **Scenografia, illuminazione e consulente agli ambienti** sciendi Franco Venturi
Capo costruttore Massimiliano Pavone; **Responsabile macchine** Gregorio Massone
Responsabile elettrici Simone Bovis; **Responsabile attrezzi** Monica Bocchi; **Responsabile sartoria** Lorena Marin
Personale tecnico, amministrativo e di palcoscenico del Teatro Regio di Parma

La Stagione del Teatro Regio di Parma è realizzata grazie al contributo di

Partner	Con il contributo di	Major partner	Major sponsor
<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Con il supporto di

<small>Pirella Göttsche</small>	<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Partner artisti e collaboratori

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

La Stagione Concertistica

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Logo incolling

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Wise partner

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Relais partner

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

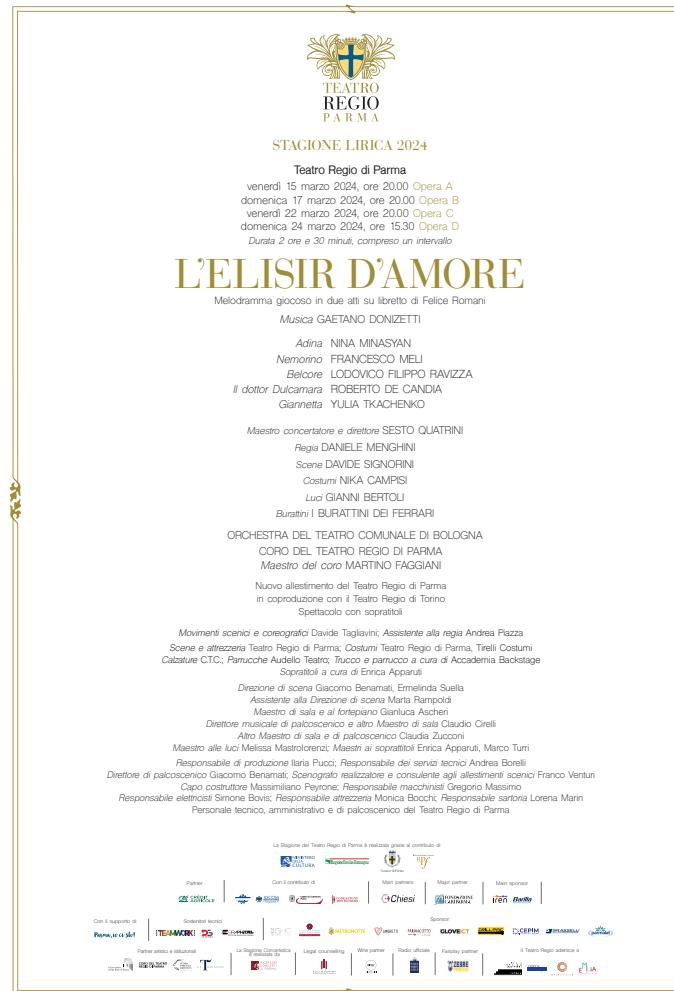
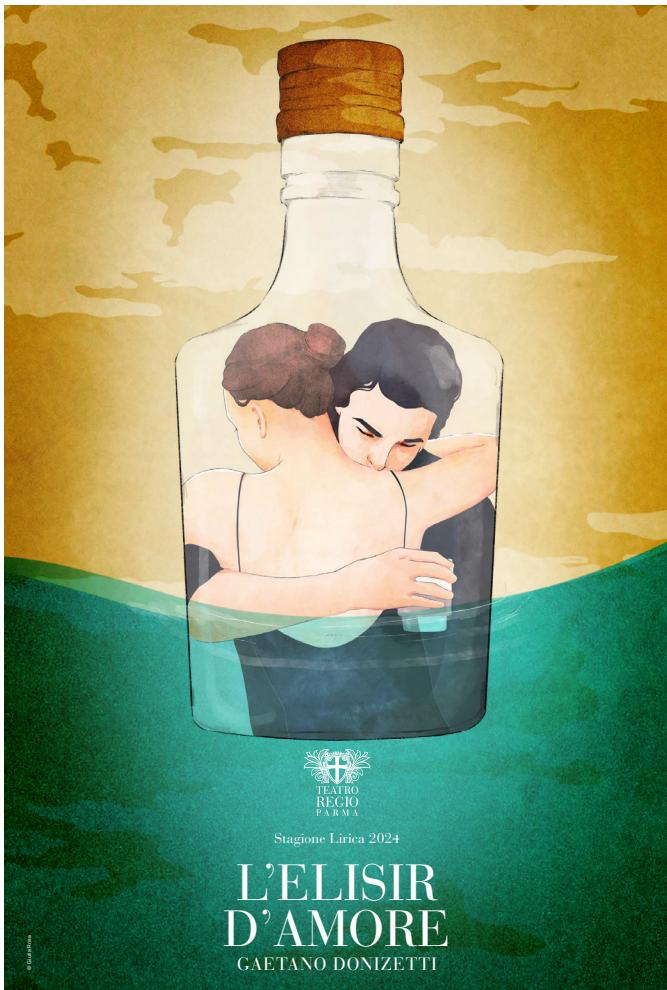
Partnership partner

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Il Teatro Regio dedica a

<small>Giovanni Sartori</small>	<small>Chiesi</small>	<small>Iren Italia</small>

Appendice



Appendice



Appendice

T _____ Festival Verdi 2024 **R**



Macbeth
Versione in francese, Parigi 1865

GIUSEPPE VERDI

26 settembre
6,13,17 ottobre

Teatro Regio di Parma

festivalverdi.it


TEATRO REGIO
PARMA

P

T _____ Festival Verdi 2024 **R**

Macbeth
Versione in francese, Parigi 1865

GIUSEPPE VERDI

26 settembre
6,13,17 ottobre

Teatro Regio di Parma

Macbeth
Ernesto Petti
Lady Macbeth
Lidia Fridman
Banquo
Michele Pertusi
Riccardo Fassi¹³
Macduff
Luciano Ganci
Malcolm
David Astorga
La Contesse
Natalia Gavrilan
Un Médecin
Rocco Cavalluzzi
Un Serviteur / Un Sicaire /
Première Fantôme
Eugenio Maria Degiacomi
Deuxième Fantôme
Agata Pelosi
Troisième Fantôme
Alice Pellegrini

direttore
Roberto Abbado
regia
Pierre Audi
scene
Michele Taborelli
costumi
Robby Duivenman
luci
Jean Kalman
Marco Filibek
coreografie
Pim Veulings
Filarmonica
Arturo Toscanini
Coro del
Teatro Regio di Parma
maestro del coro
Martino Faggiani
nuovo allestimento
Teatro Regio di Parma

costumi
Teatro Regio di Parma, Tirelli
Costumi: Compagnia Italiana della Moda e del Costume, Jordi PKM
scene
Teatro Regio di Parma
assistente
Teatro Regio di Parma, E. Rancati
calzature: E. Rancati
parrucche: Audito Teatro
trucco: Parrucchiere di cura di Colori Art Lab
soprattutto a cura di Enrica Apparuti
traduzione in inglese: Elizabeth Parker

assistente alla regia
Fran Wilton De Haas
assistente ai costumi
Alessia Menoni
assistente ai movimenti
coro: Roberto Abbado
teatro: Roberto Abbado
assistente al maestro del coro
e direttore musicale di palcoscenico: Claudio Cirilli
direttore di scena
e assistente alla regia: Tecla Gatti Ludolf
assistente alla regia di scena
Roberta Petrone
maestro di sala
Andrea Soveri

altro maestro di sala e vocal
coach: David Zoboli
altro maestro di sala e di palcoscenico
Cesare Alberto Chioetto, Andres Gallucci
maestro di palcoscenico
Giovanni Saccoccia
maestro alle luci
Melissa Mastrolorza
maestri ai soprattoli
Enrica Apparuti, Marco Rimicci
responsabile di produzione
Ilaria Puccio
responsabile dei servizi tecnici
Giovanni Saccoccia
direttore di palcoscenico
Giovanni Saccoccia

scenografo realizzatore
e consulente agli allestimenti: Franco Venturi
capo costruttore
Massimiliano Peyrone
responsabile macchinisti
Giovanni Saccoccia
responsabile elettricisti
Simone Bovo
responsabile attrezzeria
Michele Pertusi
responsabile artieria
Lorenza Marin
personale tecnico, amministrativo
e di palcoscenico
del Teatro Regio di Parma

festivalverdi.it


TEATRO REGIO
PARMA

P

Appendice

T ————— Festival Verdi 2024 ————— R



Un ballo
in maschera

GIUSEPPE VERDI

27.28 settembre
5.12.18 ottobre

Teatro Giuseppe Verdi di Busseto

festivalverdi.it

direttore
FABIO BIONDI

regia
DANIELE MENGHINI

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA

CORO DEL TEATRO REGIO DI PARMA

NUOVO ALLESTIMENTO

TEATRO REGIO PARMA

P

T ————— Festival Verdi 2024 ————— R

Un ballo in maschera

GIUSEPPE VERDI

27.28 settembre
5.12.18 ottobre

Teatro Giuseppe Verdi di Busseto

melodramma in tre atti su libretto di Antonio Somma da Gustave III o Le bal masqué di Eugène Scribe

direttore
Fabio Biondi

regia
Daniele Menghini

scena
di Ilaria Narici

The University of Chicago Press, Chicago e Casa Ricordi, Milano

costumi
Nika Campisi

luci
Gianni Bertoli

Orchestra
Giovanile Italiana

Coro del
Teatro Regio di Parma

maestro del coro
Martino Faggiani

nuovo allestimento
Teatro Regio di Parma

coproduzione
Teatro Comunale di Bologna Fondazione Rete Lirica delle Marche

costumi
Teatro Regio di Parma: Officina Farni, Tirelli Costumi; Primo Bambini

scena e abbiazzaria
Teatro Regio di Parma calzature C.T.C.

parucche
Andrea Tassan

trucco e parrucca e cura di
Costume Art Lab soprattutto a cura di Enrica Apparuti traduzione in inglese Elizabeth Parker

assistente alla regia
Andrea Piazza assistente alle luci
Eleonora Magni assistenti al maestro del coro Gianluca Ascheri, Claudio Cirelli

assistente di scena
Per Paolo Zonin assistente alla regia di scena
Marta Rampoldi

maestri di sala e di palcoscenico
Federica Cipoli, Michele Renzi maestro alle luci
Massimo Sestini maestri ai soprattutto
Enrica Apparuti, Marco Rimicci

responsabile di produzione
Ilaria Pucci responsabile dei servizi tecnici
Andrea Borelli direttore palcoscenico
Giacomo Benenati scenografo realizzatore e consulente agli allestimenti
Franco Venturini capo macchinista
Massimiliano Payrone responsabile macchinisti
Gregorio Massimo responsabile elettricisti
Silvana Sestini responsabile attrezzi
Monica Bochi

responsabile sartoria
Lorena Marin personale tecnico, amministrativo e di palcoscenico del Teatro Regio di Parma

TEATRO VERDI BUSSETO

TEATRO REGIO PARMA

P

Appendice

<p>T ————— Festival Verdi 2024 ————— R</p> <h1 style="font-size: 4em; margin: 20px 0;">La battaglia di Legnano</h1> <p style="text-align: center;">GIUSEPPE VERDI</p> <hr/> <p>opera in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto di Salvadore Camarano da La Battaille de Toulouse di Joseph Méry</p> <p>Casa Ricordi Milano</p>	<p>29 settembre 4.20 ottobre</p> <hr/> <p>Teatro Regio di Parma</p> <hr/> <p>direttore Diego Cötreta</p> <p>regia Valentina Carrasco</p> <p>scene Margherita Palli</p> <p>costumi Silvia Aymonino</p> <p>luci Marco Filibek</p> <p>Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna</p> <p>maestro del coro Gea Garatti Ansini</p> <p>nuovo allestimento Teatro Regio di Parma</p> <p>coproduzione Teatro Comunale di Bologna</p>	<p>Federico Barbarossa Riccardo Fassi</p> <p>Lida Marina Rebeka</p> <p>Arrigo Antonio Poli</p> <p>Roland Vladimir Stoyanov</p> <p>Marcovaldo Alessio Verna</p> <p>Primo Console di Milano Emil Abdullayev*</p> <p>Secondo Console Bo Yang*</p> <p>Imelda Arlene Miatto Albeldas*</p> <p>Uno Scudiero di Arrigo / Un Araldo Anzor Pilia*</p>
		<p>* Allievi e già allievi dell'Accademia Verdiана</p>
<p>costumi Teatro Regio di Parma, Low Couture, Sartoria Nori</p> <p>attrrezzeria Teatro Regio di Parma, Rocca di Parma Festival, E. Rancati, Sartoria Nori</p> <p>parrucche Audelio Teatr</p> <p>trucco e parrucco a cura di Caterina Sartori</p> <p>tagliabotti a cura di Enrico Aparuti</p> <p>traduzione in inglese Elizabeth Parker</p>	<p>assistente alla regia Paolo Vettori</p> <p>assistente alle scene Valentina Dellavia</p> <p>assistente alle luci Rossana Gia Cavallo</p> <p>assistente alle luci Jenny Capelloni</p> <p>direttore di scena Ermelinda Sella</p> <p>assistente alla direzione di scena Matteo Cambigiani</p> <p>direttore musicale di palcoscenico Gianfranco Stortoni</p>	<p>maestri di sala e di palcoscenico Gianluca Ascheri, Andrea Gallucci</p> <p>maestro di palcoscenico Claudio Zucconi</p> <p>maestro alle luci e ai video Melissa Mastrolonardo</p> <p>maestri in soprattutto Enrica Aparuti, Marco Rimicci</p> <p>responsabile di produzione Italia Pucci</p> <p>responsabile dei servizi tecnici Andrea Berelli</p> <p>direttore di palcoscenico Giacomo Beninati</p>
		<p>scenografo realizzatore e consulente agli allestimenti Franco Venturi</p> <p>capo costumiere Massimo Pavan</p> <p>responsabile macchinisti Gregorio Massimo</p> <p>responsabile elettricisti Simone Simeoni</p> <p>responsabile arrezzieria Monica Bocchi</p> <p>responsabile sartoria Lorina Marin</p> <p>personale tecnico, amministrativo e di palcoscenico del Teatro Regio di Parma</p>
<p>costumi Teatro Regio di Parma, Low Couture, Sartoria Nori</p> <p>attrrezzeria Teatro Regio di Parma, Rocca di Parma Festival, E. Rancati, Sartoria Nori</p> <p>parrucche Audelio Teatr</p> <p>trucco e parrucco a cura di Caterina Sartori</p> <p>tagliabotti a cura di Enrico Aparuti</p> <p>traduzione in inglese Elizabeth Parker</p>	<p>assistente alla regia Paolo Vettori</p> <p>assistente alle scene Valentina Dellavia</p> <p>assistente alle luci Rossana Gia Cavallo</p> <p>assistente alle luci Jenny Capelloni</p> <p>direttore di scena Ermelinda Sella</p> <p>assistente alla direzione di scena Matteo Cambigiani</p> <p>direttore musicale di palcoscenico Gianfranco Stortoni</p>	<p>maestri di sala e di palcoscenico Gianluca Ascheri, Andrea Gallucci</p> <p>maestro di palcoscenico Claudio Zucconi</p> <p>maestro alle luci e ai video Melissa Mastrolonardo</p> <p>maestri in soprattutto Enrica Aparuti, Marco Rimicci</p> <p>responsabile di produzione Italia Pucci</p> <p>responsabile dei servizi tecnici Andrea Berelli</p> <p>direttore di palcoscenico Giacomo Beninati</p>
		<p>scenografo realizzatore e consulente agli allestimenti Franco Venturi</p> <p>capo costumiere Massimo Pavan</p> <p>responsabile macchinisti Gregorio Massimo</p> <p>responsabile elettricisti Simone Simeoni</p> <p>responsabile arrezzieria Monica Bocchi</p> <p>responsabile sartoria Lorina Marin</p> <p>personale tecnico, amministrativo e di palcoscenico del Teatro Regio di Parma</p>

Appendice

T ————— Festival Verdi 2024 ————— **R**



Attila

GIUSEPPE VERDI

3.11 ottobre

Teatro
Girolamo Magnani
di Fidenza

festivalverdi.it

IN FORMA DI CONCERTO

— direttore —
RICCARDO FRIZZA

— FILARMONICA ARTURO —
TOSCANINI

— CORO DEL TEATRO REGIO —
DI PARMA

TEATRO REGIO
PARMA

P

T ————— Festival Verdi 2024 ————— **R**

Attila

GIUSEPPE VERDI

3.11 ottobre

Teatro Girolamo Magnani
di Fidenza

in forma di concerto

dramma lirico in un prologo e tre atti su libretto di Teofane Solera, completato da Francesco Maria Piave, dalla tragedia Attila, König der Hunnen di Zacharias Werner

direttore Riccardo Frizza

Filarmonica Arturo Toscanini

Coro del Teatro Regio di Parma

maestro del coro Martino Faggiani

edizione critica a cura di Helen M. Greenwald

The University of Chicago Press, Chicago e Casa Ricordi, Milano

Attila Giorgi Manoshvili

Ezio Claudio Sgura

Odabella Marta Torbidoni

Forresto Luciano Ganci

Uldino Anzor Pilia*

Leone Gabriele Sagona

* già Allievo dell'Accademia Verdiana

soprattutto a cura di
Erica Apparuti
traduzione in inglese
Elizabeth Parker

assistanti al maestro del coro
Claudio Cirelli

maestri di sala
Dario Tondelli, Gianluca Ascheri
maestri ai soprattori
Enrica Apparuti, Marco Rimucci

responsabile di produzione
Ilenia Fucci

responsabile dei servizi tecnici
Andrea Borrelli
direttore di palcoscenico
Gianfranco Stortoni

scenografo realizzatore
e consulente agli allestimenti
Franco Venturi

capo costruttore
Massimiliano Peyrone

responsabile palcoscenisti
Gregorio Mancuso

responsabile elettricisti
Simone Bozis

responsabile attrezzeria
Monica Bocchi

responsabile sartoria
Lorena Marin

personale tecnico,
amministrativo
e di palcoscenico
del Teatro Regio di Parma

Comune di Fidenza

TEATRO REGIO
PARMA

P

Bilancio di sostenibilità 2024

A cura di
Fondazione Teatro Regio di Parma

Con il supporto metodologico di
Università degli Studi di Parma

Progetto grafico
BCPT associati

La raccolta e l'elaborazione dei dati è avvenuta grazie
alla collaborazione di tutte le aree che compongono
la struttura organizzativa della Fondazione.



TEATRO REGIO
PARMA

teatroregioparma.it

